



Piano Triennale Offerta Formativa

MARTIRI DI CIVITELLA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARTIRI DI CIVITELLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 22/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 8197/C24 del 05/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 23/11/2018 con delibera n. 35

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'I.C. di Civitella in Val di Chiana riunisce al proprio interno l'intero ciclo di base permettendo un efficace legame con le famiglie e con il territorio e un costruttivo raccordo fra i vari ordini di scuola per rendere fattiva la continuità educativa.

Il Comune è frammentato in numerosi nuclei abitativi distribuiti in un ampio territorio e presenta un tessuto socio-culturale composito.

Il costante sviluppo economico del territorio ha fatto sì che il Comune di Civitella sia divenuto, fin dagli anni '80, polo di attrazione di un consistente movimento migratorio, permanente e pendolare. Significativo l'aumento degli immigrati giunti negli ultimi anni dall'estero (13,6%): Paesi europei, slavi, Asia, Africa, America meridionale. In genere si tratta di una forma di immigrazione stabile, di nuclei familiari che si sono insediati in varie aree del territorio, pertanto il nostro Istituto pone una particolare attenzione nella progettualità scolastica per offrire strumenti culturali adeguati, volti a colmare gli svantaggi e a favorire i processi d'integrazione sociale.

La scuola ritiene attività essenziale e fondante della sua funzione il rapporto e la collaborazione con le famiglie e pone particolare attenzione alle esigenze di partecipazione, di informazione e di formazione dei genitori. A tal fine, oltre alle modalità di rapporto istituzionali, favorisce e promuove momenti di incontro, mantiene costantemente aperto il dialogo e il confronto anche con iniziative di valutazione tramite [questionari di gradimento](#). Si è costituita come ONLUS la Consulta che riunisce tutti i genitori rappresentanti ed ha portato un notevole aumento della partecipazione delle famiglie anche con la realizzazione di iniziative di solidarietà a sostegno della scuola con un arricchimento della dotazione tecnologica a disposizione dell'utenza.

Il ruolo dell'Ente Locale e i rapporti con altre istituzioni educative e culturali

I rapporti tra la nostra scuola e l'Ente Locale si sono fatti nel tempo sempre più stretti e qualificati. Nel corso degli anni si è andati oltre gli aspetti di mero supporto organizzativo e di elargizione di servizi per toccare più direttamente il campo delle politiche educative e culturali relative alle esigenze del territorio.

Questo processo di interazione Scuola-Comune è andato progressivamente organizzandosi, fino a divenire sempre più esplicito, programmato e verificato attraverso un Protocollo d'Intesa tra Scuola e Comune chiamato "[Patto per la Scuola](#)". Tale protocollo a partire dal 2010 viene ogni anno sottoposto a revisione ed aggiornamento e prevede le seguenti linee d'intervento:

- A) area dello svantaggio socio-culturale e dell'handicap e dell'integrazione
- B) alunni stranieri
- C) diffusione lingue straniere
- D) laboratori di informatica
- E) educazione musicale
- F) educazione ambientale
- G) educazione alla vita democratica ed alla partecipazione responsabile
- H) collaborazione biblioteca comunale e istituto comprensivo
- I) educazione motoria nella scuola dell'infanzia e primaria
- L) d.lgs. 81/08, edilizia scolastica, manutenzione e fornitura di arredi
- N) trasporti, visite scolastiche
- O) progetto pre e post scuola dell'infanzia
- P) pre e post scuola nei plessi di scuola primaria
- Q) centro aquilone

R) progetto diritti umani

S) progetto teatro a scuola

T) attivazione di percorsi partecipati

U) festa della scuola

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ MARTIRI DI CIVITELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ARIC81000G
Indirizzo	VIA VERDI, 40 LOC. BADIA AL PINO 52041 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA
Telefono	0575497215
Email	ARIC81000G@istruzione.it
Pec	aric81000g@pec.istruzione.it

❖ "LO SCOIATTOLO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA81001C
Indirizzo	VIA DEL CHIESINO - OLIVETO OLIVETO 52041 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA

❖ "COCCINELLA" PIEVE AL TOPPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ARAA81002D
Indirizzo	VIA DEI BOSCHI N. 152 PIEVE AL TOPPO 52041 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA

❖ "GIANNI RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE81002P
Indirizzo	VIA BUIAMONTE , 1-CIGGIANO FRAZ. CIGGIANO 52041 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	84

❖ ARCOBALENO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AREE81004R
Indirizzo	VIA DELLE SIGNORIE 60 FRAZ. TEGOLETO 52041 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA
Numero Classi	12
Totale Alunni	247

❖ "MARTIRI DI CIVITELLA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ARMM81001L
Indirizzo	VIA VERDI,40 LOC. BADIA AL PINO 52041 CIVITELLA IN VAL DI CHIANA
Numero Classi	12
Totale Alunni	263

Approfondimento**SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

“MARTIRI DI CIVITELLA”

Via Verdi, 40- 52041 Badia al Pino (AR)

Tel. 0575 497 215

email aric81000g@istruzione.it

Responsabili: Prof.sse Elisabetta Nofri, Linda Faralli



-ORGANIZZAZIONE ORARIA E OFFERTA POMERIDIANA DI POTENZAMENTO ED AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- 30 ore settimanali dal lunedì al sabato, dalle ore 8,25 alle ore 13,25
- progettazione di ampliamento dell'offerta con progetti specifici ogni giorno, dal lunedì al venerdì fino alle 16.
- Servizi di trasporti con Tiemme ed in convenzione con il Comune di Civitella in Val di Chiana

-RISORSE STRUTTURALI E FORMATIVE CHE CONTRADDISTINGUONO IL PLESSO

Un luogo dove si apprende, si cresce, si diventa autonomi, consapevoli e responsabili insieme agli altri, dove il successo personale è il frutto di un'integrazione fra competenze disciplinari e cittadinanza attiva, perché ogni

studente possa essere protagonista del proprio futuro.

La scuola secondaria di I° grado garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

L'Offerta formativa proposta promuove un sereno sviluppo e il miglioramento della preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari gli studi superiori.

Accanto alla formazione culturale, le attività proposte tendono alla realizzazione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, la conoscenza critica e approfondita della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

SPAZI E SERVIZI PER GLI ALUNNI

- Laboratorio audiovisivo
- Laboratorio scientifico
- Aule con lavagne interattive multimediali
- Spazi lettura
- Atelier digitale e Laboratorio di Robotica
- Classe 2.0
- Atelier Creativi
- Sportello ascolto e Counseling
- Progetto Star bene a scuola
- Socializzazione Centro Aquilone
- Palestra

- Trasporto scolastico

SCUOLA PRIMARIA ARCOBALENO

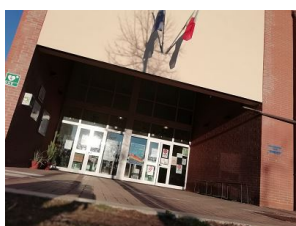
Via delle Signorie, 60

52040 – Tegoletto (AR)

tel. 0575 17 80 956 – fax 0575 49 76 44

email aric81000g@istruzione.it

Responsabili: Ins.ti Deodati Aidi, Grazzini Giuseppina



ORGANIZZAZIONE ORARIA E OFFERTA POMERIDIANA DI POTENZAMENTO ED AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Orario classi a tempo normale (30 ore)

dal lunedì al sabato

08:00 – 13:00

Orario classi a tempo *lungo* (30 ore di cui due ore di mensa)

lunedì, mercoledì e venerdì: 08:00 – 13:00

martedì: 08:00 – 15:00

giovedì: 08:00 – 16:00

sabato: non frequentata

Possibilità di pre, post e doposcuola

Servizi di trasporti con scuolabus del Comune di Civitella in Val di Chiana

Offerta di potenziamento ed ampliamento dell'offerta formativa con progetti PON fino alle 15:30

RISORSE STRUTTURALI E FORMATIVE CHE CONTRADDISTINGUONO IL PLESSO

La scuola è situata all'interno dell'area verde del Parco agrourbano che rappresenta l'elemento di interconnessione tra i tre centri di Tegoletto, Badia al Pino e Pieve al Toppo unificandoli funzionalmente e strutturalmente.

L'edificio, ampio e luminoso, è formato da due ale di recente costruzione con annessa palestra ed ampio giardino attrezzato. Le risorse interne ed esterne sono valorizzate al fine di personalizzare i percorsi di apprendimento e favorire l'acquisizione di conoscenze e di abilità fondamentali per lo sviluppo delle competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

La scuola si contraddistingue per l'importanza attribuita all'accoglienza, all'integrazione e alla cura del "benessere" come presupposto fondamentale per l'apprendimento.

Coerentemente con il quadro pedagogico delle Indicazioni Nazionali il plesso si è orientato verso l'innovazione didattica correlata non solo al digitale e alle tecnologie, ma anche e soprattutto come sperimentazione di nuove prassi educative, adozione di metodologie attive e laboratoriali che rendono motivante l'atto di apprendere e migliorano i risultati degli alunni.

SPAZI E SERVIZI PER GLI ALUNNI

Aule dotate di LIM (lavagne interattive multimediali)

Spazi lettura

Atelier digitale

Aula informatica con 22 postazioni

Classe 2.0

Atelier creativo per tessitura, ceramica, estrazione essenze, macinatura....

Laboratorio scientifico

Aula polivalente per musica e pittura

Biblioteca

Ampia palestra

Capiente mensa insonorizzata

Percorsi laboratoriali di scienze, matematica e geometria in tutte le classi;

Percorsi CLIL in lingua inglese previsti in tutte le classi;

Percorsi di avviamento all'esecuzione strumentale con il flauto, a partire dalla classe 4°;

Laboratorio teatrale in classe quinta e, per le classi terze, in orario extrascolastico;

Percorsi PON di potenziamento, in orario extrascolastico, di lingua italiana, inglese e matematica;

Progetto "Orto in condotta" in collaborazione con Slow food e presenza del "Giardino del dialogo".

SCUOLA PRIMARIA "GIANNI RODARI"

Via Buiamonte n° 1

52040 Ciggiano (AR)

Tel. 0575 440212

Email: aric81000g@istruzione.it

Responsabile: ins.te Claudia Cacioli



Organizzazione oraria : il plesso ha un'organizzazione oraria di 30 + 1 ore settimanali in 5 giorni:

Lun, Merc, Ven, 8:30 – 13:30

Mar. Giov. ore 8:30 – 16:30.

La trentunesima ore è destinata all'approfondimento della lingua inglese.

Possibilità di pre e post scuola

Risorse strutturali e formative:

Alla tradizionale offerta formativa, nel plesso sono attivi progetti di lingua inglese “ Inglese giocando” per tutte le classi e progetti di musica “ SI La SOL” per le classi del primo ciclo oltre a “Fare banda a scuola” per le classi del secondo ciclo.

Le classi sono coinvolte nel progetto Orto in Condotta , la scuola dispone di un piccolo terreno adibito a orto e frutteto coltivato dagli alunni con l'aiuto di “nonni ortolani”.

Strettamente legata al territorio, è coinvolta nei progetti e nelle attività proposte dalla locale Pro-Loce del Paese.

SCUOLA DELL'INFANZIA "COCCINELLA"



Via Venere 2, Pieve al Toppo, Arezzo

Tel. 0575/416849

Email: pieve.al.top@gmail.com

Responsabile: Mazzi Loretta

ORGANIZZAZIONE ORARIA E OFFERTA PRE/POST SCUOLA

La scuola di Pive al Toppo è composta da tre sezioni omogenee per età per un totale di 78 alunni

(sez.A 4 anni, sez.B 5 anni; sez.C 3 anni).

L'orario garantito alle famiglie è di 40 ore settimanali, comprensive del tempo mensa.

La scuola funziona secondo il seguente orario:

08,30-09,30	Ingresso alunni
09,30-10,00	Colazione
10,15-12,00	Attività didattica in compresenza
12,00-12,30	Preparazione al pranzo
12,30-13,15	Pranzo
13,15-14,00	Attività di routine, gioco
14,00-15,30	Riposo (per i bambini di 3 e 4 anni), rilassamento e attività laboratoriali (per i bambini 5 anni)
15,30-16,00	Attività ludica di intersezione
16,00-16,30	Uscita

Inoltre il Comune garantisce i servizi di pre-scuola e post-scuola in continuità con la scuola dell'Infanzia. Per i genitori che ne fanno richiesta è possibile effettuare l'ingresso anticipato dalle ore 07,30 alle 08,30 e quello posticipato dalle 16,30 alla 17,30. Il servizio è effettuato dagli educatori della Progetto Cinque.

RISORSE STRUTTURALI E FORMATIVE CHE CONTRADDISTINGUONO IL PLESSO

La scuola dell'infanzia Coccinella di Pieve al Toppo è stata istituita nell'anno scolastico 1999-2000 e il plesso della scuola dell'infanzia raccoglie i bambini dai 3 ai 5 anni di un ampio territorio frammentato in numerosi nuclei abitativi.

La scuola di Pieve al Toppo è così strutturata:

- Uno spazioso ingresso in cui sono collocati gli armadietti dei bambini.
- Tre aule didattiche di ampia dimensione (sez A, B, C).
- Un salone allestito per attività laboratoriali e motorie e per la refezione.
- Una biblioteca scolastica.
- Una lavagna LIM
- Una piccola stanza polifunzionale per progetti e laboratori.
- Un angolo multimediale organizzato con tv e pc.

All'esterno si trova un ampio giardino nel quale i bambini possono usufruire di:

- Due sabbiere.
- Un gazebo
- Una casetta per facilitare il gioco simbolico e di manipolazione.
- Un tunnel e due strutture in legno per attività di coordinamento motorio e arrampicata.
- Negli ultimi anni è stato attrezzato in giardino, uno spazio giochi di facile accesso anche con deambulatori e sedia a rotelle.

PROGETTI EDUCATIVO DIDATTICI

- **Progetto lettura "Tante storie per crescere"**. Il progetto ha avuto inizio nel 2008 con l'intento di creare e sviluppare una biblioteca per bambini all'interno della scuola che prevede il coinvolgimento attivo dei genitori.
- **Progetto di Educazione motoria** con l'esperto del CONI
- **Progetto di Lingua inglese** per i bambini di 4 e 5 anni con un esperto esterno.
- **Progetto di Cittadinanza e Costituzione**
- **Progetto Orto in condotta**
- **Progetto Laboratorio del sapere scientifico.**
- **Progetto Yogamico** con esperto esterno
- **Progetto Musica** svolto da un docente esterno

SCUOLA DELL'INFANZIA "LO SCOIATTOLO"



Via del Chiesino 70, Oliveto

con sede presso la Sc. Primaria Arcobaleno

Tel. 0575/498623

Email: scuolamaternaoliveto@libero.it

Fiduciaria: Marta Gorelli

ORGANIZZAZIONE ORARIA E OFFERTA PRE/POST SCUOLA

La scuola dell'Infanzia è aperta dalle ore 8,30 fino alle 16,30.

Nel plesso è attivo un servizio di anticipo (7.30-8.30) ed di posticipo (16.30-17.30) gestito dall'amministrazione comunale.

RISORSE STRUTTURALI E FORMATIVE CHE CONTRADDISTINGUONO IL PLESSO

Il plesso è dotato di 4 sezioni, uno spazio polifunzionale con la LIM, un ampio spazio adibito a zona relax/dormitorio e biblioteca e uno spazio dedicato per la mensa annesso al centro cottura per i pasti che è collocato al piano seminterrato dell'edificio.

In condivisione con la Scuola Primaria, un'aula morbida attrezzata con cuscini e giochi funzionali all'integrazione ed alle attività specifiche con alunni disabili, una palestra, un grande giardino con giochi da esterno ed un grande atrio.

La scuola è servita da un servizio di trasporto sia di andata e ritorno gestiti dall'amministrazione comunale.

PROGETTI EDUCATIVO DIDATTICI

Orto in condotta, Laboratorio del Sapere scientifico, Cittadinanza e

Costituzione sono i progetti PTOF.

Il progetto di inglese per i 4 e 5 anni e Sport giocando sono svolti da esperti esterni.

Altri progetti, legati alla programmazione, possono essere attivati con il contributo dei genitori.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	2
	Informatica	4
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	2
	Atelier creativo	1
	Orto	3
	Giardino fenologico	1

Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	1
	Classi 2.0	4
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
	Servizio di pre-scuola	
	Servizio di post scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	20
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	35

Approfondimento

SONO PREVISTI LABORATORI CREATIVI DESTINATI AGLI STUDENTI DELL'ISTITUTO IN ORARIO MATTUTINO E POMERIDIANO:

- montaggio video e stop motion



- laboratorio KREI (ceramica, telaio, cucina, erbe officinali)
- atelier digitale e robotica
- coding
- ECDL
- giornalino scolastico
- CLIL
- STEM
- orto in condotta e giardino fenologico
- laboratorio del sapere scientifico
- laboratorio di scrittura creativa
- progetto "generation global"
- progetto orientamento e continuità
- progetto educazione alla salute
- progetto democrazia e partecipazione

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	69
Personale ATA	18

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

“UNA SCUOLA PER CRESCERE INSIEME” è scritto nel logo del nostro Istituto e questa frase riassume in sé la visione di scuola che caratterizza l’Istituto Comprensivo “Martiri di Civitella”.

Un luogo dove si apprende, si cresce, si diventa autonomi, consapevoli e responsabili insieme agli altri.

La scuola che vuole coniugare il sapere con il saper essere, la conoscenza con la competenza, dove ognuno è importante; una scuola dove il successo personale è il frutto di un’integrazione fra competenze disciplinari e cittadinanza attiva, perché ogni studente possa essere protagonista del proprio futuro.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Potenziamento di pratiche laboratoriali attive e di didattica metacognitiva.

Traguardi

Aumento complessivo dei livelli di performance degli alunni e dei livelli di inclusione

Priorità

Offrire progetti e occasioni strutturate di crescita educativa.

Traguardi

Progressiva implementazione del setting di apprendimento.

Competenze Chiave Europee



Priorità

Sperimentazione ed implementazione del Curricolo d'Istituto.

Traguardi

Sviluppo di una didattica per competenze e parametri di valutazione uniformati.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Le priorità d'intervento "*Potenziamento delle pratiche laboratoriali attive e didattica metacognitiva*" e "*Sperimentazione ed implementazione del Curricolo d'Istituto*" sono legate ad una strutturazione di processi e percorsi già avviati e definiti, ma che necessitano di essere implementati e sperimentati nella prassi quotidiana. L'obiettivo dell'Istituto sarà quello di monitorare il risultato delle azioni strutturate, in termini di efficacia e ricaduta sugli esiti degli alunni, quindi la sistematizzazione delle suddette priorità nella prassi quotidiana. La priorità "*Offrire progetti e occasioni strutturate di crescita educativa*" è stata individuata per rispondere allo sviluppo ed implementazione degli obiettivi formativi individuati come prioritari all'articolo 1 comma 7 legge 107/15 lettere a, b, c, d,e, f, g, h.

Si auspica che le tre priorità individuate possano favorire anche una maggiore condivisione tra docenti, un' omogeneità di azioni didattiche e un maggior coordinamento a beneficio dell'utenza.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ PER UNA DIDATTICA LABORATORIALE E METACOGNITIVA

Descrizione Percorso

L'Istituto è orientato verso una didattica connotata da un approccio laboratoriale che promuova una costruzione cooperativa e condivisa di ciò che viene appreso in modo che l'alunno operi da protagonista in contesti con caratteri operativi e comunicativo-relazionali in una dimensione concreta, significativa e costruttiva.

Così come suggeriscono Indicazioni Nazionali per il Curricolo del Primo Ciclo di Istruzione, la didattica laboratoriale può costituire la risposta efficace per sollecitare e risvegliare la motivazione, per indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti, offrendo strumenti e strategie utili per abbandonare la mera trasmissione del sapere. La logica pedagogica del laboratorio inteso come



spazio mentale prima ancora che fisico, come principio trasversale alla didattica, obbedisce, infatti, ad una educazione fondata sui bisogni intrinseci degli alunni, sui processi più che sui prodotti, sulla ricerca di percorsi significativi spendibili nella realtà, sull'efficacia della cooperazione educativa e metacognitiva.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Uso dei dipartimenti disciplinari per sperimentare progettazione e valutazione condivisi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento di pratiche laboratoriali attive e di didattica metacognitiva.

"Obiettivo:" Sperimentazione del curricolo: portare a sistema gli obiettivi e le pratiche didattiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sperimentazione ed implementazione del Curricolo d'Istituto.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento dell'uso delle TIC e dei laboratori nella didattica quotidiana.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Potenziamento di pratiche laboratoriali attive e di didattica metacognitiva.

"Obiettivo:" Condivisione di buone pratiche didattiche anche con l'impiego della piattaforma online realizzata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Potenziamento di pratiche laboratoriali attive e di didattica metacognitiva.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Offrire progetti e occasioni strutturate di crescita educativa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSI DI INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Organico potenziato

Responsabile

Prof.ssa Nofri Elisabetta e Gruppo di Lavoro per l'Inclusione

Risultati Attesi

La scuola si propone di coinvolgere i propri studenti in percorsi di studio personalizzati ed offrire loro occasioni per approfondire la preparazione individuale. Inoltre i progetti di valorizzazione delle eccellenze offriranno esempi concreti di riconoscimento del merito, di affermazione della cultura del confronto e di ricerca verso l'innalzamento dei risultati scolastici raggiunti.

Grazie anche all'impiego dell'organico potenziato, l'Istituto attiva i seguenti percorsi:

- Laboratorio sul metodo di studio
- Progetto Inclusione e recupero
- Percorsi di italiano L2
- Percorsi di approfondimento e potenziamento della lingua italiana
- Percorsi di avviamento al latino
- percorsi di valorizzazione alla lingua straniera

Attraverso attività curricolari ed extracurricolari, secondo una modalità di didattica metacognitiva e di pratiche laboratoriali attive, gli studenti lavorano con i contenuti per generare un prodotto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA LABORATORIALE (LSS-WRW-CLIL)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2020	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni formatori CIDI, Trinity, WRW

Responsabile

I docenti per dipartimenti di lingua italiana, matematica e lingua inglese prevedono incontri di ricerca/azione su percorsi per classi parallele.

Momenti di studio, di autoformazione e confronto su quanto sperimentato nelle classi che viene poi condiviso nella piattaforma didatticabadia.it.

Risultati Attesi

Implementazione della didattica per competenze;

Sviluppo di didattica laboratoriale e metacognitiva;

Aumento complessivo della performance degli alunni.

I laboratori, realizzati anche grazie alle risorse di progetti PON, permettono ai docenti di ogni ordine e grado dell'Istituto di sperimentare una didattica laboratoriale attiva per metacompetenze in orario curricolare ed extra curricolare, con gruppi di alunni ridotti, favorendo una progressiva implementazione delle modalità didattiche che prevedono un setting di apprendimento innovativo e dinamico.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PROGETTI DI AMPLIAMENTO E POTENZIAMENTO DI OFFERTA FORMATIVA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni
Responsabile		

Gruppo Operativo di Progetto costituito dai facilitatori dei vari progetti PON: Natalina Gallorini, Simona Vigliuzzi, Linda Faralli, Ketty Massi.

Risultati Attesi

La scuola si propone di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno tramite percorsi di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, con lo scopo da un lato di rispondere alle esigenze di prolungamento dell'orario scolastico e dall'altro di migliorare e garantire il successo formativo degli studenti anche attraverso l'attivazione di progetti PON dedicati allo sviluppo delle competenze di base tramite Laboratori Didattici Innovativi. Per dettagli ed approfondimenti si rimanda alla [pagina dedicata](#) nel sito d'Istituto.

❖ CONTENUTI E CURRICOLO

Descrizione Percorso

Il curricolo d'istituto ha senso se parte dalla costruzione delle esperienze che il bambino comincia a rielaborare in modo organizzato e sotto la conduzione dell'adulto, nella scuola dell'infanzia per arrivare a comprendere i diversi codici e le diverse rappresentazioni formali a cui il ragazzo deve giungere nella scuola secondaria. La prospettiva chiara della verticalità nelle Indicazioni è data proprio dall'impianto curricolare che si declina in progressione dai 3 ai 14 anni.

La struttura interna, sia dei campi di esperienza che delle discipline è mantenuta omogenea nei diversi livelli scolastici. Anche i traguardi di sviluppo delle competenze sono indicati in sequenza e in progressione proprio per favorire una lettura in verticalità degli assetti curricolari.

Il percorso si fonda sull'idea che deve esistere una responsabilità condivisa dagli insegnanti, in tutti e tre i gli ordini di scuola, nel garantire una formazione essenziale e parametri di valutazione uniformati a tutti gli studenti.

E' proprio in questa prospettiva che si parla di **competenze**, intese come



utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. Esse si configurano cioè come strutture mentali capaci di trasferire la loro valenza in diversi campi, generando una spirale di altre conoscenze e competenze in una duplice dimensione disciplinare e trasversale. I saperi divengono così il supporto delle competenze. Le conoscenze andranno perciò individuate in base al loro valore formativo, in termini di essenzialità e di organizzazione dei contenuti intorno a nuclei fondanti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Uso dei dipartimenti disciplinari per sperimentare progettazione e valutazione condivisi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sperimentazione ed implementazione del Curricolo d'Istituto.

"Obiettivo:" Sperimentazione del curricolo: portare a sistema gli obiettivi e le pratiche didattiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Offrire progetti e occasioni strutturate di crescita educativa.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Condivisione di buone pratiche didattiche anche con l'impiego della piattaforma online realizzata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sperimentazione ed implementazione del Curricolo d'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DAL DOCUMENTO ALLA PRATICA QUOTIDIANA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

L'I.C. dispone di una commissione Curricolo di cui fanno parte, oltre al Ds, le Funzioni Strumentali e un referente per ogni plesso, si tratta quindi di un organo di raccordo comune a tutta la scuola, che elabora e garantisce l'omogeneità delle scelte strategiche, didattiche e valutative tra i docenti dei vari ordini, attraverso l'elaborazione e l'aggiornamento del Curricolo e delle griglie di valutazione.

Nella specificità dell'attività proposta "dal documento alla pratica", i responsabili sono individuabili nella FS del Curricolo Verticale e nei docenti degli anni ponte di ciascun ordine.

Risultati Attesi

Attraverso le iniziative proposte durante tutto l'anno scolastico, si auspica di:

- Creare una costruttiva collaborazione fra gli alunni delle classi ponte. Attuare una proficua collaborazione fra scuola e famiglia.
- Stabilire momenti di confronto e collaborazione fra docenti dei diversi ordini al fine di promuovere e condividere esperienze educative e didattiche.
- Elaborare i profili degli alunni in uscita attraverso strumenti condivisi.
- Curare la formazione delle classi prime per il successivo anno scolastico
- Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme sul curricolo d'istituto.
- Individuare percorsi metodologici e didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola.

- Potenziare il percorso didattico-educativo, monitorando i livelli di apprendimento e i risultati a distanza degli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

Docenti interni ed esterni, psicologa, Confartigianato, finanziamenti PON

Risultati Attesi

L'orientamento è un processo formativo continuo, che inizia con le prime esperienze scolastiche e rappresenta un momento fondamentale per prendere coscienza delle competenze necessarie ad affrontare le scelte di vita scolastiche e professionali.

Consapevole di questi significati, i docenti insieme ai genitori, cercano di individuare e valorizzare le motivazioni, le attitudini e gli interessi degli studenti, mirando a favorire capacità di scelte autonome e ragionate.

L'orientamento è, quindi, un'attività interdisciplinare, si persegue con ciascun

insegnamento e, in quanto tale, è un vero e proprio processo formativo teso ad indirizzare l'alunno sulla conoscenza di sé (orientamento formativo) e del mondo circostante (orientamento informativo).

Il progetto di orientamento in uscita si propone di perseguire quindi le seguenti finalità:

F- - Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare il cammino di orientamento e di scoperta delle proprie attitudini.

- Aiutare gli alunni a riflettere su se stessi e sulla vita che li attende a breve e lungo termine.
- Scoprire il proprio valore in quanto persone.
- Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate.
- Rafforzare basilari processi di apprendimento.
- Favorire la conoscenza dell'obbligo scolastico e formativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CURRICOLO ORIZZONTALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/09/2021	Docenti Studenti	Docenti

Responsabile

L'attività "curricolo orizzontale" coinvolge tutti i docenti riuniti nelle intersezioni, classi parallele e dipartimenti. le attività saranno coordinate dai coordinatori didattici individuati per ciascun ordine di scuola.

Risultati Attesi



- implementazione applicazione nella pratica didattica del curricolo;
- condivisione di percorsi didattici e prove di verifica (iniziali-intermedie-finali);
- individuazione di parametri da valutazione condivisi;
- messa a sistema della piattaforma per lo scambio di materiale didattico (didatticabadia.it)

❖ SPAZI EDUCATIVI E INFRASTRUTTURE

Descrizione Percorso

La realizzazione di una didattica più inclusiva e laboratoriale ci impone una riflessione sulla rimodulazione degli spazi il più possibile flessibili che favoriscano la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi e creino setting educativi a supporto di metodologie di student centered

Il percorso si pone l'obiettivo di introdurre a vari livelli nel nostro Istituto le nuove tecnologie e l'estensione del concetto di scuola da luogo fisico e reale, a spazio di apprendimento virtuale. Si vogliono creare spazi educativi e infrastrutture tecnologiche negli ambienti scolastici, volti a supportare la didattica di tutti i giorni, aiutando in tal modo docenti e studenti ad interagire in modo diverso e costruttivo.

L'Istituto si pone come obiettivo il superamento dell'idea della lezione frontale, introducendo l'idea di una lezione interattiva, più stimolante ed efficace, che risponda alle esigenze dei "nativi digitali".

I progetti finanziati con il PON FSE permetteranno un utilizzo degli spazi innovativi anche in orario extrascolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziamento dell'uso delle TIC e dei laboratori nella didattica quotidiana.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Offrire progetti e occasioni strutturate di crescita educativa.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: CLASSE 2.0

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Sono state identificate alcune figure referenti per l'attuazione del progetto Classe 2.0, due docenti per la Scuola Secondaria e uno per la scuola Primaria Arcobaleno

Risultati Attesi

Una classe 2.0 può essere definita come un ambiente ibrido in cui il lavoro in presenza con le tecnologie e il lavoro in rete a distanza, sincrono o asincrono, si alternano e si fondono in maniera del tutto naturale in un unico processo di apprendimento-insegnamento.

L'aula rimane lo spazio entro cui le azioni formative più importanti continuano ad essere svolte; un'aula flessibile e aperta che riesce ad estendersi oltre i confini spaziotemporali grazie al supporto delle tecnologie e applicazioni 2.0 di cui può disporre. I computer, i tablet, la LIM e la rete divengono elementi abituali della pratica didattica. Infatti, la tecnologia si integra a tal punto nel lavoro di scuola da trasformare dall'interno le pratiche abituali degli insegnanti e degli studenti. Questo non significa

che qualsiasi attività debba necessariamente passare attraverso la mediazione tecnologica ma riconoscere la possibilità di uso delle diverse tecnologie in ogni momento (al pari degli altri strumenti) e la loro valenza nella promozione, facilitazione e supporto di processi di costruzione collaborativi della conoscenza che possono avvenire in classe e proseguire, al di fuori di essa, in rete. A questi aspetti si aggiungono le potenzialità offerte nel recupero e nella valorizzazione della dimensione sociale dell'apprendimento, nella produzione di contenuti, nello scambio di esperienze, nella risoluzione di situazioni problematizzanti.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SETTING D'APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	

Responsabile

Sono responsabili di questo cambiamento di setting didattico tutti i docenti di ogni ordine e grado.

Risultati Attesi

Rinnovare la didattica significa **ripensare gli spazi scolastici**, sviluppando quattro dimensioni:

- il valore pedagogico dell'ambiente come soggetto che partecipa al progetto educativo
- la vivibilità, il senso estetico, il comfort
- la sicurezza, il benessere, la salute
- l'ecologia e il rispetto dell'ambiente.

Dunque un'organizzazione degli ambienti, pensati e realizzati in modo che risultino

accoglienti, ordinati, gradevoli, ricchi di materiali, curati anche esteticamente: a partire dalle aule fino a comprendere l'intero edificio scolastico (i diversi laboratori, le aule dedicate, la biblioteca, la palestra, i corridoi, ecc.) e gli spazi esterni (il cortile ed, eventualmente, lo spazio-orto).

In particolare nell'aula, l'organizzazione dello **spazio orizzontale** prevede l'individuazione di aree distinte (tavoli, agorà, postazioni per i mini laboratori) che rendono possibile diversificare il lavoro scolastico, consentendo più attività in contemporanea, lo sviluppo dell'autonomia, l'esercizio della capacità di scelta, una molteplicità di pratiche condivise di gestione della classe.

Differenziare e personalizzare l'attività didattica permette di tenere in effettiva considerazione, di "ospitare" appunto, la varietà delle intelligenze e degli stili cognitivi degli allievi, per dar vita ad una scuola davvero inclusiva perché progettata per tutti.

La cura dello **spazio verticale** richiede la strutturazione della cartellonistica e la realizzazione di pareti attrezzate, l'etichettatura dei materiali e degli strumenti nelle scaffalature.

Anche in questo caso l'oggettualità è intesa come dimensione che sviluppa la prospettiva estetica, favorisce il movimento, alimenta l'autonomia e, in definitiva, concorre alla realizzazione di un apprendimento efficace.

La comunità scolastica è contemporaneamente

- **comunità di apprendimento**: in cui imparare significa attitudine, e non solo attività
- **comunità collegiale**: orchestrata dalla condivisione della missione da parte dei suoi membri nell'ottica di un comune beneficio
- **comunità di cura**: data da relazioni morali, in cui ognuno si impegna verso gli altri
- **comunità inclusiva**: persone differenti orientate al rispetto reciproco
- **comunità di ricerca**: che usa il *problem solving* e un costante approfondimento collettivo delle possibili soluzioni.

La scuola diventa un **sistema di relazioni**. E il Sistema evolve verso una **comunità di pratiche**. Una comunità educante, nel continuo scambio di conoscenze tra docenti e allievi; l'apprendimento è "situato" e sociale: non appartiene più ai singoli, ma è patrimonio posseduto all'interno della cornice più ampia di cui essi fanno parte.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ATELIER DIGITALE E ROBOTICA - LABORATORIO
DI ARTE E SCIENTIFICO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/12/2022	Docenti	Docenti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni

Responsabile

Animatore digitale prof. Neri e Dirigente Scolastico

Risultati Attesi
LO SPAZIO

Il laboratorio è concepito come lo spazio privilegiato in cui apprendere e mettere in atto le competenze. Gli alunni saranno chiamati ad organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro, ad immaginare, progettare e realizzare creativamente manufatti di varia natura. Saranno introdotte sperimentazioni didattiche ed inclusive che stimoleranno la capacità di osservare, sperimentare e realizzare oggetti, con la trasformazione di diversi materiali. Attraverso la riscoperta delle tradizioni e del tinkering l'alunno può esplorare, comprendere e riprogettare creativamente la realtà intorno a sé facendo emergere i diversi stili di apprendimento e migliorando la manualità. La sensibilità e l'esperienza pur passando attraverso il digitale e la tecnologia diventano la porta principale per l'apprendimento. Il sapere viene conquistato dagli studenti tramite compiti in situazione che promuovono la collaborazione reciproca e la



condivisione.

IL PROGETTO

Il progetto ha coinvolto tutti gli ordini di scuola ed è stato elaborato come momento di sintesi tra le attività del curriculum verticale.

In particolare l'atelier fornirà l'occasione per raccordare all'interno di uno spazio condiviso le attività dei progetti Giardino fenologico, Orto in Condotta, Laboratorio del Sapere Scientifico, Laboratorio audiovisivi, al fine di reinterpretare la realtà didattica in chiave di maker education e rendere evidenti le competenze e le soft skills.

La progettazione è stata condivisa con l'Ente locale, i rappresentanti della Consulta dei genitori, il Collegio docenti ed il Consiglio d'Istituto.

IL LABORATORIO PER IL FUTURO

Il laboratorio è in linea con la visione di scuola espressa nel PTOF: *un luogo dove si apprende, si cresce, si diventa autonomi, consapevoli e responsabili insieme agli altri. La scuola che vuole coniugare il sapere con il saper essere, la conoscenza con la competenza, dove ognuno è importante; una scuola dove il successo personale è il frutto di un'integrazione fra competenze disciplinari e cittadinanza attiva, perché ogni studente possa essere protagonista del proprio futuro.* Tra le priorità del PTOF emerge: potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali; aumento dei contatti con il mondo del lavoro;



formazione dei docenti per attivare una didattica laboratoriale e per metacompetenze; sviluppo di strategie relazionali e inclusive; attivazione di progetti di ampliamento dell'offerta formativa, di percorsi di recupero e di valorizzazione delle eccellenza nella logica della creazione di situazioni di inclusione e di sviluppo di reali pari opportunità per tutti gli allievi.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto Comprensivo Martiri di Civitella formula le proprie scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curriculari, extracurriculari, educative e organizzative coerentemente con gli obiettivi formativi prioritari desunti dal proprio RAV e basa tali scelte sui seguenti criteri strategico-organizzativi generali e identitari:

- 1) crescita delle competenze, disciplinari e di cittadinanza, degli studenti;
- 2) sviluppo della comunità educante mediante l'alleanza scuola-famiglia-territorio;
- 3) promozione del benessere degli alunni/studenti;
- 4) benessere organizzativo, rivolto al personale dell'istituto e a tutti i soggetti che interagiscono con esso;
- 5) comunicazione e trasparenza interna ed esterna.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Altri progetti

E-twinning

Rete Senza Zaino

European Code week

Altri progetti

CIDI: LSS

Generation Global

L'ora del codice

Ciil and continuity for the 21st century

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"LO SCOIATTOLO"	ARAA81001C
"COCCINELLA" PIEVE AL TOPPO	ARAA81002D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"GIANNI RODARI"	AREE81002P
ARCOBALENO	AREE81004R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"MARTIRI DI CIVITELLA"	ARMM81001L

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le

diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto, raccogliendo la sfida dell'approccio per competenze, si è attivato nella costruzione di un curriculum che attraverso percorsi di trasversalità e verticalità, riesca ad evitare frammentazioni e a tracciare un percorso formativo unitario. Si è così costruito un proprio [CURRICOLO VERTICALE](#) secondo il modello proposto da Franca Da Re (*Competenze, didattica, valutazione, certificazione*, Pearson, Milano, 2016) che si sviluppa a partire dalle otto competenze chiave europee:

1. Comunicazione nella madre lingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenze in matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"LO SCOIATTOLO" ARAA81001C

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"COCCINELLA" PIEVE AL TOPPO ARAA81002D

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"GIANNI RODARI" AREE81002P

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ARCOBALENO AREE81004R

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

"MARTIRI DI CIVITELLA" ARMM81001L

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

MARTIRI DI CIVITELLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto ha da tempo avviato un approfondito processo di ricerca, confronto e riflessione al fine di costruire un quadro di riferimento organico che, in continuità e sviluppo tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado, delineasse l'organizzazione delle conoscenze, abilità e competenze curriculari. Esso è stato elaborato da un gruppo di docenti dei vari livelli scolastici, designato dal Collegio dei Docenti, che ha lavorato in maniera articolata ed in interazione con la Dirigente Scolastica e lo stesso Collegio di modo che le scelte compiute e le varie fasi fossero sempre discusse e condivise. Il documento realizzato costituisce nello stesso tempo una prospettiva di lavoro ed un quadro di riferimenti, indicazioni e scelte, costruito tenendo presente sia le finalità nazionali, sia la nostra scuola nella concretezza delle sue risorse

professionali e materiali, dei bisogni degli allievi e del contesto socio-culturale. Il documento (visualizzabile al seguente link: https://urly.it/3_6c), in quanto progetto formativo, è in corso di sperimentazione e dovrà continuare, in una nuova fase che vedrà impegnato tutto il Collegio dei Docenti per validarlo o eventualmente integrarlo e ricalibrarlo.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Al fine di realizzare e di organizzare le attività educative e didattiche il curricolo d'Istituto mira ad un raccordo progressivo che rispetti i processi di sviluppo dell'alunno e i suoi ritmi di apprendimento nei diversi ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado. A tale scopo, nelle nostre scelte pedagogiche, ci proponiamo di dare valore alla continuità e alla gradualità per ridurre la settorializzazione dell'azione didattica e per rispettare l'unità della persona-alunno e le sue tappe di crescita. Per raccordare le linee essenziali del nostro curricolo in modo unitario e continuo abbiamo ricercato "il cosa, il perché, il come" della nostra identità di Istituto, delineandole dal basso, in base ai nostri bisogni reali ed ai Traguardi esplicitati nel PDM. e ricercando dall'alto, nella normativa (Indicazioni Nazionali e Competenze chiave di cittadinanza), linee di coerenza e principi ispiratori. Successivamente, per potere condurre un lavoro intenzionale e sistematico sulle competenze ogniordine e di scuola ha individuato e condiviso le competenze (in termini di risultati finali attesi), le ha articolate in abilità e conoscenze, ne ha rilevato le "evidenze", ovvero le prestazioni essenziali che denotano il possesso della competenza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nostro Curricolo ha come finalità essenziale la formazione degli studenti fornendo loro gli strumenti necessari per PENSARE, AGIRE, ESSERE. Obiettivo prioritario del nostro PDM è proprio la diffusione di una didattica laboratoriale e metacognitiva che veda il superamento di una didattica prevalentemente disciplinare e conduca gli alunni alla competenza, ovvero ad acquisire conoscenze ed abilità e a saperle applicare in modo consapevole nella risoluzione di situazioni problematiche complesse in contesti significativi. La classe è vissuta una piccola comunità di apprendimento, una risorsa preziosa per attivare processi inclusivi e lavorare su collaborazione, cooperazione e relazionalità. In particolare sono da valorizzare le strategie di lavoro collaborativo in coppia o in piccoli gruppi. L'apprendimento non è mai un processo solitario, ma è

profondamente influenzato dalle relazioni, dagli stimoli e dai contesti tra pari: l'impiego di compiti autentici ed unitari all'interno di percorsi didattici collaborativi permette la promozione delle soft skills indispensabili per la formazione di futuri "cittadini attivi". Gli elementi fondamentali della nostra visione di processo di insegnamento-apprendimento diventano dunque:

- Centralità del discente e del processo di apprendimento
- Docente come mediatore e facilitatore
- Assunzione di responsabilità educativa del docente/educatore
- Flessibilità didattica: utilizzo di mediatori diversi e flessibili (attivi, iconici, analogici, simbolici)
- Apprendimento sociale: peer-tutoring, laboratorialità, approccio collaborativo; apprendimento sociale in contesto significativo, discussione
- Valorizzazione dell'esperienza attiva, concreta dell'allievo, in contesti significativi veri o verosimili controllo da parte del docente dei processi metodologici e attenzione, alla dimensione relazionale
- Valorizzazione della riflessione/ricostruzione/narrazione dell'esperienza e dell'azione, per attribuirvi significato e valore, giungere alla concettualizzazione, ed acquisire metacognizione e modelli di rappresentazione e interpretazione teorici;
- Attenzione agli aspetti affettivo-emotivi dell'apprendimento
- Attribuzione di autonomia e responsabilità all'allievo attraverso i compiti significativi e le unità di apprendimento
- Anche nell'esercizio della "didattica tradizionale" e nell'uso della lezione è opportuno problematizzare, coinvolgere gli allievi, contestualizzare nell'esperienza, dare senso all'apprendimento

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave rappresentano il fine ultimo ed il significato dell'istruzione, permettono una visione integrata del sapere e costituiscono il cuore del nostro curriculum. abbiamo cercato di delineare un quadro chiaro ed organico dei traguardi formativi verso cui orientare le scelte di contenuti e di percorsi educativi e didattici e delineare il profilo culturale del soggetto che si intende contribuire a formare. abbiamo quindi individuato questi traguardi: "il saper essere (il rafforzamento dell'identità), il saper fare (il potenziamento delle abilità), il saper capire (la costruzione della conoscenza) e il saper riflettere (lo sviluppo del pensiero critico) per lo sviluppo di un individuo: 1. libero e consapevole; 2. capace di relazionarsi con gli altri sviluppando atteggiamenti collaborativi, di sostenere chi è in difficoltà, di riconoscere e accettare le differenze, 3. curioso di conoscere e capire; 4. abile nel ricercare i modi più appropriati per conoscere ed imparare; 5. capace di compiere scelte in base al contesto ed alle proprie attitudini; 6. che partecipi attivamente e costruttivamente alla vita sociale, sviluppando una coscienza civile e democratica.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ NOI CITTADINI D'EUROPA

Progetto di potenziamento di L2 che mira a innalzare le competenze in lingua Inglese negli alunni, dall'Infanzia alla Secondaria, attraverso pratiche didattiche attive ed innovative.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

interne ed esterne alla scuola

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

❖ Aule:

Classi 2.0

Approfondimento

Attività previste

- potenziamento linguistico con esperto esterno per i bambini di 4 e 5 anni della scuola dell'Infanzia;
- progetto di ampliamento dell'orario di L2 per le sezioni *a tempo corto* della scuola primaria (su richiesta dei genitori);
- attivazione di percorsi con del lettore madrelingua in orario curricolare ed extracurricolare presso la Primaria e Secondaria;
- attivazione di corsi a classi aperte per la certificazione linguistica in orario extracurricolare previsti per le classi quinte primaria e terze a secondaria;
- attività CLIL in tutte le classi della primaria e della secondaria; percorso di

autoformazione CLIL docenti primaria e secondaria ed attivazione di [piattaforma CLIL](#)

Obiettivi

- rendere competenti gli alunni della scuola dell'infanzia sui primi elementi di comunicazione della lingua inglese, attraverso metodologie ludiche ;
- stimolare la partecipazione attiva degli alunni con un miglioramento delle prestazioni degli studenti nella lingua straniera;
- [certificazione Trinity](#);
- realizzazione di laboratori extrascolastici di potenziamento delle lingue con esperti esterni ed interni;
- realizzazione della summer-school di inglese: settimana di full-immersion nella lingua.

Per approfondimenti relativi alle risorse e agli strumenti si rimanda alle schede visionabili al seguente link: https://urly.it/3_5s

❖ GENERATION GLOBAL

Il percorso destinato agli allievi di scuola primaria e secondaria, ha la struttura di un project work, distribuito in vari format, che prevedono, con la mediazione di insegnanti opportunamente formati, la lettura e l'approfondimento da parte degli studenti di moduli incentrati sull'educazione al dialogo e al confronto. Questi ultimi saranno messi in grado di approfondire gli argomenti proposti e di arricchire il proprio bagaglio linguistico grazie all'ascolto attivo e alla possibilità di poter esprimere i personali punti di vista. Il momento della videoconferenza finale, che può essere svolto in italiano e in inglese, con studenti di varie parti d'Italia e del mondo, rappresenta l'apice di questa esperienza, sia dal punto di vista didattico-formativo che da quello legato all'innovatività delle tecniche di insegnamento-apprendimento. Per ulteriori approfondimenti si rimanda al seguente link: <https://retedialogues.it/>

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti interni e animatore digitale

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-----------------------------|---|
| ❖ <u>Laboratori:</u> | Con collegamento ad Internet
Informatica
Lingue
Multimediale |
| ❖ <u>Aule:</u> | Proiezioni
Classi 2.0 |

Approfondimento**Attività previste**

- ascolto attivo;
- produzione di materiale didattico e multimediale tramite il processo di ricerca-azione;
- partecipazione ai Team Topic e alle Videoconferenze

Obiettivi

1. L'obiettivo didattico-formativo è principalmente finalizzato a sviluppare le competenze sociali e civiche con particolare riferimento alla comprensione dei codici di comportamento e dei modi generalmente accettati nei diversi ambienti e società; gli alunni sono stimolati ad apprezzare la diversità, a rispettare gli altri, ad essere pronte a superare i pregiudizi e a mettere in atto strategie di confronto e mediazione. A questo proposito, l'introduzione della videoconferenza nella didattica è una modalità comunicativa che, avvalendosi delle tecnologie digitali, permette l'incontro ed il dialogo tra persone altrimenti irraggiungibili contemporaneamente: studenti, ospiti ed esperti sono così connessi da un capo all'altro del mondo in tempo reale; la piattaforma su cui i soggetti del progetto si trovano a collaborare offre un contesto sicuro, monitorato da un esperto facilitatore del dialogo, che stimola all'ascolto attivo, all'interazione e all'approfondimento dei temi di

interesse regionale e/o globale trattati.

Per approfondimenti relativi alle risorse e agli strumenti si rimanda alle schede visionabili al seguente link: https://urly.it/3_5v

❖ PROGETTO ORIENTAMENTO

L'orientamento costituisce una delle finalità principali della scuola e come parte integrante del processo educativo accompagna tutto l'iter scolastico culminando, per quanto riguarda la scuola di base, con la scelta del corso di studi superiori.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esterni, psicologa,
Confartigianato,

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica

Approfondimento

1. Attività previste

- Riflessione scritta da parte degli alunni delle classi terze sulle paure nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola superiore. Questo lavoro è raccolto e consegnato alla **psicologa** che ne riporta i punti fondamentali nel secondo incontro con i genitori a Novembre
- Attività di Orientamento narrativo in tutte le classi.
- Aggiornamento, da parte della referente, del sito <https://sites.google.com/site/orientamentoscuolabadia/> per l'orientamento
- Prima indagine informativa sulla scelta della scuola da parte dei ragazzi redatta dal coordinatore in base ad uno schema predisposto
- Nel Consiglio di Classe di Novembre, nelle classi terze, si concorda il

Consiglio Orientativo che verrà consegnato nei colloqui di Dicembre alle rispettive famiglie

- Incontri al mattino con alcuni laboratori di istituti professionali quali Margaritone e Tecnico aeronautica
- Comunicazioni degli incontri di scuola aperta delle scuole superiori e dell'**Informagiovani**
- L'insegnante referente per l'orientamento è a disposizione nella sua ora di ricevimento nel mese di Dicembre e Gennaio per gli alunni delle classi terze che hanno bisogno di un chiarimento in ordine alla scelta
- Sportello con le scuole superiori nel mese di Dicembre. Incontri tra genitori e alunni e **scuole superiori**
- Distribuzione del materiale informativo e spiegazione della procedura per la compilazione della domanda che può essere solo on-line
- Incontro con un nostro **ex alunno** che riporta la sua esperienza per la scelta della scuola superiore
- Uscite per le classi seconde nelle aziende per la **Scuola Artigiana** nel mese di Aprile
- Questionario per gli alunni sulle attività di **orientamento** a conclusione dell'anno scolastico per una autovalutazione del progetto
- Incontro tra la **psicologa**, l'insegnante referente dell'Orientamento e i genitori delle classi seconde per un primo incontro di riflessione sulla scelta della scuola a Maggio
- Partecipazione **all'evento finale della Scuola Artigiana** a Maggio
- A Giugno, richiesta alle scuole superiori dei risultati dei nostri alunni che hanno frequentato il primo anno

Obiettivi

- Sostenere l'alunno nella ricerca della propria identità personale, nell'analisi delle proprie caratteristiche individuando attitudini, interessi, propensioni.
- Favorire il successo scolastico.
- Sviluppare la capacità di riflessione sulla realtà socio-economica per operare delle proiezioni di scelte future.
- Conoscere il sistema scolastico nazionale, soprattutto nella sua distribuzione territoriale locale.
- Sviluppare la capacità di operare una scelta scolastica consapevole.

Per approfondimenti relativi alle risorse e strumenti al seguente link

<https://urly.it/3 5x>

Vedi BLOG OrientamentoBadia nel sito d'Istituto

❖ CITTADINANZA E PARTECIPAZIONE

Il progetto Cittadinanza e partecipazione è rivolto a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo e si articola in maniera differenziata nelle varie fasce di età. I valori della partecipazione, della democrazia, dell'ambiente e della solidarietà costituiscono i principi ispiratori delle varie attività. Il progetto ha come fine quello di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative (famiglie, scuole di diverso grado, servizi e associazioni) presenti nel territorio. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e di appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale come "cittadino del mondo". Uno degli obiettivi principali infatti è quello di realizzare una scuola capace di promuovere benessere psico-fisico, partecipazione, motivazione, dialogo e senso di responsabilità. Nello stesso tempo il progetto vuol costituire anche l'occasione per collegare le regole della scuola alla legge fondamentale della nostra Repubblica, la Costituzione, ed educare ai valori dei diritti umani e della cittadinanza attiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ Aule:

Magna
Aula generica

Approfondimento

Attività

Scuola secondaria

- Accoglienza degli alunni neo-arrivati;
- Progetto "Sicuri e autonomi da casa a scuola";
- Elezioni di organismi rappresentativi degli studenti: assemblee di classe e di Istituto (gruppo Democrazia e legalità, ambiente, giornalino, audiovisivi, Tutor autobus);
- Raccolta fondi per iniziative umanitarie (merende di solidarietà, mercatini con materiale prodotto dai ragazzi);
- Incontro con gli esperti della Protezione Civile (classi prime);
- Incontri con i Carabinieri sull'educazione stradale (classi seconde);
- Incontro con il sismologo (classi terze);
- Incontri con i Carabinieri sulla legalità (classi terze);
- Attività legate alla prevenzione del bullismo;
- Partecipazione al Meeting sui Diritti Umani (classi terze);
- "Consiglio comunale aperto", in collaborazione con l'amministrazione comunale di Civitella;
- Attività legate alla giornata dell'8 Marzo;
- Attività ludico-ricreative relative allo "Star bene a scuola";
- "Chiariamoci le idee" (sportello di ascolto);
- Adesione al progetto "Generazioni connesse";
- Marcia della Pace Civitella- San Pancrazio (classi terze);
- Iniziative inerenti la giornata della memoria;
- Attribuzione di incarichi in tutte le classi e assemblee di classe periodiche;
- Organizzazione della festa della scuola;
- Riflessioni sulla Costituzione e consegna della Costituzione (classi terze).

Scuola primaria

- Attribuzione di incarichi in classe;
- Assemblee di classe (classe quinta);

- Conferimento cittadinanza onoraria agli alunni stranieri nati in Italia (CELEBRAZIONE 21 NOVEMBRE);
- Raccolta fondi per iniziative umanitarie (merende di solidarietà, mercatini con materiale prodotto dai ragazzi);
- Iniziative inerenti la giornata della memoria;
- Organizzazione festa della scuola.

Scuola infanzia

- Percorso su regole ed incarichi con conversazioni e discussioni guidate, realizzazione di cartelloni, drammatizzazioni;
- Incontro tra i bambini di plessi diversi per scambio di doni (poesie, canzoni, cartelloni) - 5 anni.

Obiettivi

- Promuovere la cultura e la pratica della Democrazia, il rispetto dei Diritti Umani e lo sviluppo di una coscienza civile e democratica;
- Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri;
- Favorire la formazione di cittadini liberi, capaci di partecipazione attiva e responsabile, consapevoli della propria identità personale, locale e nazionale intesa come valore, diritto e risorsa nell'incontro con culture e valori "altri";
- Fornire agli studenti competenze trasferibili dalle situazioni scolastiche alla vita sociale;
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- Promuovere lo star bene a scuola e la motivazione allo studio;
- Abituare al senso critico e a valorizzare le proposte positive;
- Far vivere esperienze di vita democratica;
- Promuovere la discussione su tematiche connesse all'interculturalità, alla solidarietà e alla pace;
- Promuovere la conoscenza e la valorizzazione dei principi espressi nella nostra Costituzione

Competenze attese

- A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e

responsabile e comunitaria;

- Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo;
- Comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e civica e rispettarle;
- Esprimere e manifestare riflessioni sui valori della convivenza, della Democrazia e della cittadinanza;
- Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo;
- Riconoscere i principali meccanismi, sistemi e organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i fondamentali principi etici sanciti dalla Costituzione (equità, libertà, ecc.).

Per approfondimenti relativi alle risorse e agli strumenti si rimanda alle schede visionabili al seguente link: https://urly.it/3_5y e alla [pagina dedicata nel sito d'Istituto](#).

❖ CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

Il progetto si propone, di sviluppare il pensiero progettuale inteso come proficua interazione di creatività, pensiero logico, capacità di problem posing e problem solving. Si intende promuovere lo sviluppo del coding e del pensiero computazionale negli alunni di tutte le classi dell'Istituto attraverso percorsi laboratoriali che vanno da attività di algomotricità e pixel art per arrivare ad ambienti e software di programmazione a blocchi come Scratch e alla robotica educativa. Durante il percorso si fa uso anche della piattaforma Code.org e «Programma il Futuro», progetto elaborato dal CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica) e dal MIUR e promosso in seno al Piano Nazionale Scuola Digitale. Le classi dell'Istituto partecipano anche alla Settimana Europea del Coding (Code week) e al percorso l'Ora del codice.

Obiettivi formativi e competenze attese

del codice. **OBIETTIVI FORMATIVI** • Acquisire un approccio formale per la risoluzione di semplici problemi; • Progettare semplici algoritmi; capacità di analizzare qualitativamente prodotti informatici esistenti. • Conoscere i principali componenti di

un algoritmo ed i principali "blocchi logici" su cui si basano tutte le strutture di programmazione; • Acquisire i concetti fondamentali di "Input" - "Processo" - "Output" in un sistema informatico. • Introdurre i principi base del coding e della robotica. • Acquisire primi concetti di robotica. • Saper scrivere codice in versione "concettuale" (ad esempio blocchi logici IF - THEN - ELSE). **COMPETENZE ATTESE** • Competenza digitale: saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le nuove tecnologie. • Spirito di iniziativa e imprenditorialità: risolvere i problemi che si incontrano e proporre soluzioni; scegliere tra opzioni diverse; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare. • Competenze trasversali: Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici robot. Utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:**
 - Con collegamento ad Internet
 - Disegno
 - Informatica
 - Multimediale
 - Scienze
 - Atelier creativo
- ❖ **Aule:**
 - Aula generica
 - Classi 2.0

Approfondimento

1. ATTIVITÀ PREVISTE

Il coding sviluppa i processi mentali che mirano alla risoluzione di problemi

combinando metodi caratteristici e strumenti intellettuali pertanto gli alunni non impareranno solo a programmare ma programmeranno per apprendere. L'insegnamento della programmazione ai bambini avviene tramite l'utilizzo di giochi interattivi, e semplici attività plugged or unplugged che vanno dalla sequenza di percorsi, alla programmazione visuale passando per Cody Roby e Scratch.

La robotica educativa è un approccio semplice e pratico alla robotica, al funzionamento dei robot, alla programmazione informatica e all'apprendimento di materie tecniche come la scienza e la matematica. È un metodo divertente che utilizza i robot per stimolare la curiosità e l'uso della logica nei ragazzi. Così imparano a risolvere piccoli problemi di difficoltà crescente mentre si divertono.

Tutti gli strumenti che utilizziamo ogni giorno hanno alla base la programmazione informatica. Smartphone, tablet, elettrodomestici intelligenti, i videogiochi, funzionano perché un codice dice a questi dispositivi come devono comportarsi per portare a termine il loro lavoro. Conoscere questo codice ci fa capire come funziona il mondo che ci circonda. Grazie alla robotica educativa indirettamente i ragazzi impareranno a usare la logica per raggiungere un obiettivo, o a vedere la matematica sotto un aspetto diverso.

Come nel coding, la robotica educativa stimola lo sviluppo del pensiero computazionale, l'attitudine al problem solving, all'analisi e alla risoluzione dei problemi e partirà dalla scuola primaria con l'impiego di BLUE BOT fino alla secondaria con il software didattico dei LEGO MINDSTORMS Education EV3 per la programmazione di tipo "semplificato" (programmazione "per blocchi logici");

Durante il percorso le attività previste sono:

- costruzione di un robot,
- progettazione di algoritmi,
- programmazione del robot attraverso l'uso di un software dedicato,

- attività di problem solving e problem posing.

Per approfondimenti relativi alle risorse e strumenti consultare il seguente link:

https://urly.it/3_5z

❖ USO DEL LINGUAGGIO AUDIOVISIVO

Il progetto è aperto a tutte le classi dell'Istituto Comprensivo; in particolar modo si prevede il coinvolgimento di alcune classi della scuola secondaria di primo grado dove, come negli anni passati, ogni classe ha nominato dei responsabili per la produzione di audio visivi. Questi responsabili devono fungere da stimolo verso i compagni e verso i docenti nella scrittura di un testo che potrà essere un soggetto o una sceneggiatura, successivamente dovranno essere i promotori della realizzazione dell'audio visivo. Le classi che intendono partecipare al progetto nella fase della scrittura dei testi devono essere coadiuvate dai docenti della classe, preferibilmente dal docente di italiano, mentre nella fase di realizzazione degli artefatti, dal momento delle riprese al montaggio, saranno coadiuvate da personale scolastico. Sarà cura dei coadiutori lasciare ai ragazzi la più ampia libertà in merito alla scelta del soggetto, del tipo di audio visivo da realizzare, della sua durata che comunque, per ovvie ragioni, non potrà superare i dieci, quindici minuti. Le attività potranno essere svolte parte la mattina durante le ore curricolari e parte nel pomeriggio nell'extra scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI Utilizzo del software Celtx per la scrittura di sceneggiature Conoscere la tecnica con la quale si scrive una sceneggiatura Organizzare una storia individuando personaggi, luoghi, scene Utilizzare software specifico per il montaggio video Utilizzare una videocamera Conoscere i vari tipi di inquadratura Basi per la tecnica di ripresa audio Basi per la tecnica di utilizzo delle luci **COMPETENZE ATTESE** Italiano: saper scrivere una sceneggiatura in maniera corretta Competenza digitale : saper utilizzare software specifico per la scrittura di una sceneggiatura. Spirito di iniziativa e imprenditorialità : risolvere i problemi che si incontrano e proporre soluzioni; prendere decisioni; agire con flessibilità; progettare e pianificare. Competenze trasversali: Utilizzare adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici sceneggiature

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale

- ❖ **Aule:** Magna
Classi 2.0

Approfondimento

La scuola si è progressivamente dotata di un atelier multimediale in cui sono presenti:

Videocamera con cavalletto

Luci

Registratore

Computer con software per il montaggio

Programma software per la scrittura delle sceneggiature

Per approfondimenti relativi alle risorse e strumenti consultare il seguente link:

https://urly.it/3_5z

❖ ED. ALLA SALUTE "STAR BENE CON SE STESSI E CON GLI ALTRI"

L'attività prevede lo sviluppo delle life skills come condizione di benessere e di promozione della salute

Obiettivi formativi e competenze attese

Ricerca e sviluppo del proprio benessere anche in relazione agli altri. Consapevolezza dell'importanza di crescere insieme. Promuovere la conoscenza dello spazio

consultoriale. Affrontare le tematiche dell' affettività e sessualità in una dimensione non solo biologica, ma anche psicologica e sociale. Dare strumenti per sviluppare l'empatia e gestire le emozioni. Promuovere uno stile di vita sano e corretto. Stimolare lo sviluppo dello schema motorio in età sensibile. Raggiungere una condizione di armonico equilibrio fisico e psichico attraverso il potenziamento delle life skills

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno ed interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Magna
Aula generica

Approfondimento

1. ATTIVITÀ PREVISTE

Incontro con esperto farmacista: classi coinvolte tutte le prime e le seconde della scuola secondaria di primo grado. Attività: storia dei farmaci- uso consapevole dei farmaci, gli antibiotici, corretta alimentazione

Educazione all' affettività/ sessualità: tutte le classi del terzo anno di scuola secondaria di 1° grado. Tale progetto sarà effettuato con la presenza di un esperto dott.ssa Bacci Maya. Si prevede anche una visita guidata ai locali del Consultorio Familiare, con informazioni sul servizio e proiezione di un breve filmato sui cambiamenti in età adolescenziale.

Stretching in classe: classi terze della scuola primaria. Tale progetto prevede anche un breve corso di formazione per i docenti.

Progetto odontoiatria: alunni di tutte le classi seconde delle scuole primarie. Controllo orale non clinico da parte di un igienista dentale della ASL. Tale attività prevede anche una lezione collettiva rivolta agli alunni con

coinvolgimento degli insegnanti.

Stretching che favola: alunni di tutte le scuole dell'infanzia. Tale progetto prevede anche un breve corso di formazione per i docenti.

Corso di formazione per insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado su " bilinguismo e apprendimento"

Corso di formazione per insegnanti della scuola secondaria di primo grado sul tema " valorizzazione dell'alimentazione salutare".

Per approfondimenti relativi alle risorse e agli strumenti si rimanda alle schede visionabili al seguente link: https://urly.it/3_5a

❖ **EDUCAZIONE AMBIENTALE – GIARDINO FENOLOGICO**

L'educazione ambientale ha lo scopo principale di promuovere comportamenti consapevoli e responsabili verso l'ambiente scolastico e l'ambiente in generale. Il progetto intende avvicinare gli allievi e indirettamente le famiglie e la cittadinanza alle tematiche della qualità dell'ambiente e della sostenibilità delle attività umane e produttive. In collaborazione con il Comune di Civitella si effettuerà in ogni classe la raccolta differenziata dei rifiuti, cui seguirà un monitoraggio degli stessi. Nei plessi saranno effettuati interventi di educazione al consumo consapevole e di corretta alimentazione; saranno realizzati interventi di diffusione del verde e di abbellimento degli spazi scolastici. Il nostro Istituto intende inoltre, con una serie di approfondimenti ed attività che prevedono l'uso di metodologie e tecniche partecipative, continuare a stimolare gli alunni ad una maggiore consapevolezza rispetto ai problemi legati all'acqua come risorsa e bene comune, proporre comportamenti di consumo sostenibile, riferiti anche al tema dell'esauribilità delle risorse ed alle fonti energetiche rinnovabili. Le attività saranno svolte, oltre che in collaborazione con il Comune, con Legambiente e con SEI Toscana. Nell'ambito delle attività di Educazione Ambientale assume un particolare valore il Giardino Fenologico, realizzato negli spazi verdi del resede della Scuola media, che viene a costituire un'ulteriore occasione di sensibilizzazione degli alunni alla conoscenza ed alla difesa della natura. Il progetto educa gli alunni ad osservare, rilevare dati e descrivere con

metodo scientifico il ciclo vitale delle piante (fitofenologia), comparando queste ultime con i cloni presenti nel Giardino Fenologico dell'Università di Perugia; inoltre gli alunni acquisiscono competenze nell'elaborazione, rappresentazione grafica e diffusione dei dati sia fenologici che meteorologici, comprendendo l'importanza di entrambi nella valutazione ambientale del sito. Le attività si collegano ad altri progetti dell'Istituto, legati alle tematiche della sostenibilità ambientale e alla cittadinanza attiva. L'attività e le sue risultanze saranno portate a conoscenza della cittadinanza attraverso varie modalità comunicative e fatte oggetto di riflessione in iniziative pubbliche, organizzate in collaborazione con il Comune e l'Università degli Studi di Perugia

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sensibilizzare alla tutela dell'ambiente, educare al risparmio energetico e alla raccolta differenziata
- Responsabilizzare gli alunni coinvolgendoli in prima persona in modo che il loro atteggiamento e comportamento verso l'ambiente sia il più possibile consapevole
- Far diventare la raccolta differenziata e il riciclo di alcuni materiali una buona abitudine del nostro agire quotidiano
- Partecipare attivamente al miglioramento e alla cura dell' "ambiente scuola" e del territorio circostante
- Sviluppare la capacità di osservazione, descrizione e indagine dei fenomeni naturali.
- Conoscere le parti di una pianta, i cicli vegetativi e riproduttivi e saper comparare le specie presenti nel giardino fenologico con le specie spontanee del proprio territorio.
- Stimolare l'acquisizione del metodo scientifico
- Stimolare la creatività e le capacità organizzative nella comunicazione delle proprie esperienze nel rapporto con gli altri (compagni e adulti)
- Migliorare le capacità di partecipazione alle attività proposte e di collaborazione, di condivisione e di riflessione critica

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE

- Attività di collaborazione con il Comune di Civitella in Val di Chiana e l'Università di Perugia relativamente alla didattica e ai rilievi nel giardino fenologico (scuola Secondaria): "Il giardino fenologico" viene fatto conoscere annualmente agli alunni delle classi prime e sarà oggetto di rilevazioni scientifiche e monitoraggio da parte dei ragazzi delle classi seconde e terze. Da parte degli stessi alunni sono gestiti incontri di presentazione del giardino e del suo significato scientifico alle scolaresche delle classi elementari del nostro Istituto e a genitori ed adulti interessati.
- Svolgimento del progetto "Ogni cosa al suo posto - La natura non rifiuta" con esperti esterni della SEI Toscana che si svolgerà nelle classi prime della scuola primaria "Arcobaleno" e "Gianni Rodari"
- Monitoraggio dei rifiuti e raccolta differenziata nella scuola secondaria con partecipazione attiva degli alunni rappresentanti dell'ambiente e relativo concorso interno (nell'ambito del progetto "star bene a scuola") basato sui comportamenti virtuosi per fare bene la raccolta differenziata
- Raccolta differenziata nei plessi della Primaria
- "Puliamo il mondo": attività bimensile di pulizia del resede scolastico promossa da Legambiente (Secondaria)
- Giornata di pulizia del resede scolastico (Infanzia Lo Scoiattolo)
- Partecipazione alla campagna promossa da Legambiente "Nontiscordardimè - Operazione Scuole Pulite" che ha previsto l'abbellimento dell'ingresso scolastico con piante ornamentali (Secondaria)

Per approfondimenti relativi alle risorse e agli strumenti si rimanda alle schede visionabili al seguente link: https://urly.it/3_5-

❖ ORTO IN CONDOTTA

Realizzazione di orti e coltivazione di grani antichi per promuovere e sviluppare l'educazione alimentare ed ambientale nella scuola. Il progetto ha preso l'avvio nell'anno 2013, è stato promosso dall'associazione Slow Food ed è stato realizzato grazie al contributo del Comune di Civitella in Val di Chiana che ha messo a

disposizione della scuola un'area precedentemente incolta, adiacente all'edificio scolastico. La superficie è stata divisa in due parti: una ospita l'orto vero e proprio, l'altra, la più estesa, è un terreno destinato alla coltivazione di un antico cereale locale (il grano Verna). Avvicinare alla terra gli alunni, facendo loro coltivare delle verdure e dei cereali più o meno conosciuti è un modo per educarli alla varietà, alla stagionalità, ai modi di coltivazione, al rispetto della natura e di tutte le creature viventi, ad incuriosirsi per ciò che è diverso e ad assaggiare ciò che loro stessi coltivano. L'orto è uno strumento per far diventare il piccolo consumatore un coproduttore, cioè un cittadino consapevole che le sue scelte di acquisto hanno delle ripercussioni sul mondo che lo circonda. Gli stimoli che intendiamo dare ai bambini con il progetto Orto in Condotta vanno nella direzione del buono, del pulito, del giusto (coltivazioni non intensive, raccolta al momento giusto e a chilometro zero). Questi stimoli educativi possono insegnare qualcosa ai bambini, ma anche alla comunità a cui questi bambini appartengono. Il coinvolgimento più o meno diretto dei genitori, il contatto con i nonni ortolani che aiutano maestre e bambini nell'orto, l'interazione con alcuni operatori del settore agroalimentare aprono la realtà dell'Orto in Condotta a scambi con l'esterno, con la comunità che deve imparare insieme ai bambini a consumare in modo più consapevole.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Introdurre una didattica multidisciplinare in cui l'orto diventa uno strumento per le attività di educazione ambientale, ma anche per quelle di educazione alimentare; • Far diventare i piccoli consumatori dei coproduttori, cittadini consapevoli delle proprie scelte di acquisto: educare allo sviluppo sostenibile e al consumo consapevole; • Acquisire una metodologia induttiva sviluppando esperienze didattiche in classe e nel "campo"; • Conoscere i cicli produttivi, la stagionalità e le modalità di consumo dei vari prodotti; • Rendere gli alunni consapevoli che esiste uno stretto rapporto fra le risorse della natura e l'azione dell'uomo; • Sviluppare il senso di responsabilità verso di sé, verso gli altri, verso l'ambiente; • Favorire comportamenti tesi verso il rispetto della natura; • Valorizzare la biodiversità del territorio; salvaguardare le tradizioni, usi ed espressione delle generazioni passate; • Favorire una alimentazione sane e consapevole;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE

- Battitura del grano seminato
- Messa a dimora di piante ortive invernali e primaverili
- Aratura del campo e semina di grani antichi
- Monitoraggio delle varie fasi di crescita delle piantine
- “festa degli orti “a tema
- Festa dell’albero da frutto: conferimento della cittadinanza onoraria ai bambini stranieri
- Macinazione del grano presso molini presenti nel territorio
- Panificazione a scuola
- Visita al forno
- Visita presso allevatori di ovini e bovini
- “api...miele...e non solo”: il progetto si sviluppa nell’arco dei cinque anni della scuola Primaria a partire dalle classi prime.
- Gli argomenti che ogni classe affronta, nel rispetto dello sviluppo cognitivo ed in coerenza con i contenuti del Laboratorio del Sapere Scientifico, sono i seguenti: osservazione delle api(arnia in classe con esperto); la vita sociale delle api; l’impollinazione; la struttura dell’ape ed il suo ruolo nell’ecosistema; miele e alimentazione

❖ CONTINUITÀ VERTICALE

Miglioramento delle interazioni tra i diversi ordini di scuola dell’istituto: omogeneità d’azione didattica e maggior coordinamento. Miglioramento delle performance degli alunni rispetto agli item dell’INVALSI, al fine di uniformare il rendimento nelle stessa classe e fra le classi. Utilizzo di criteri condivisi di valutazione. Interazione tra i contesti educativo-didattici

Obiettivi formativi e competenze attese

- Progettare le azioni di continuità tra i tre ordini di scuola per favorire l’integrazione dell’alunno nel contesto scolastico, raccordando le precedenti esperienze con le successive e favorendo lo sviluppo dell’identità personale.
- Creare un costruttiva collaborazione fra gli alunni delle classi ponte . Attuare un proficua collaborazione fra

scuola e famiglia. • Stabilire momenti di confronto e collaborazione fra docenti dei diversi ordini al fine di promuovere e condividere esperienze educative e didattiche. • Elaborare i profili degli alunni in uscita attraverso strumenti condivisi. • Curare la formazione delle classi prime per il successivo anno scolastico. **COMPETENZE ATTESE** • Promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme sul curricolo d'istituto. • Individuare percorsi metodologici e didattici integrati e condivisi dai diversi ordini di scuola. • Potenziare il percorso didattico-educativo, monitorando i livelli di apprendimento e i risultati a distanza degli alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE

- Sperimentazione delle metodologie e delle attività emerse negli aggiornamenti svolti sia all'interno di ogni ordine di scuola che tra ordini diversi, rivolgendo particolare riflessione alle classi ponte.
- Rilevazione dei bisogni delle classi, per la definizione dei criteri di lavoro, individuando costanti e variabili in sede di dipartimento
- Creazione dell'archivio didattico come supporto per il laboratorio di classe.
- Condivisione della metodologia laboratoriale.
- Scelta dei criteri per la valutazione e relativi descrittori di qualità in itinere e finali.
- Open day con alunni e genitori.
- Organizzazione di due incontri fra docenti dei diversi ordini di scuola presenti nell'istituto al fine di rafforzare la continuità didattica all'interno del curricolo.
- Coinvolgimento dei docenti degli anni ponte in entrata Infanzia-primaria-secondaria

Per approfondimenti relativi alle risorse e agli strumenti si rimanda alle schede visionabili al seguente link: https://urly.it/3_62

❖ **PROMOZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE**

Il progetto mira a promuovere il piacere e la condivisione di esperienze di lettura e di scrittura. Il suo principale obiettivo è fare di ciascuno studente uno scrittore e un lettore competente a vita. Nella lettura coltivare la scelta significa fornire l'opportunità di far incontrare ai nostri studenti il libro, o i libri, giusti per loro fra un ampio ventaglio di titoli, autori e argomenti. Nella scrittura significa alimentare il desiderio di scrivere di ciò che interessa davvero, su cui voler radunare pensieri, esprimerli trasformandoli in frasi. Scrivendo in modo laboratoriale i ragazzi approcciano tecniche, strategie, generi e, partendo dai loro territori di scrittura, imparano a maneggiare le parole tirando fuori la loro vera voce di scrittori. Solo l'esperienza della scelta consapevole può far crescere lettori e scrittori appassionati e critici. Solo la scelta garantisce la gestione dei modi e dei tempi di lavoro, motiva l'interesse e la voglia di migliorarsi. Per la scuola primaria e secondaria, nell'ambito delle riunioni del comitato di Dipartimento di lingua italiana, sono previsti momenti di ricerca/azione e autoformazione sia per classi parallele che per classi in verticale. Le docenti continueranno ad incontrarsi e a confrontarsi sui percorsi curricolari di lingua e stabiliranno prove di verifica per classi parallele. I percorsi didattici vengono condivisi sulla piattaforma online didatticabadia.it.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI • Sperimentare pratiche didattiche innovative • Diffondere la didattica del progetto come strumento per migliorare la performance collaborativa e la motivazione degli alunni • Didattica attiva – reflective learning e learning by doing • Sviluppo della capacità di collaborare. • Ampliamento del lessico • Motivazione allo studio • Sviluppare autonomia e metacognizione . **COMPETENZE ATTESE** • Miglioramento delle competenze nella madre lingua, ascolto, parlato, lettura, scrittura, • Imparare ad imparare, • Competenza digitale, • Incentivare la nascita del pensiero critico personale e la libera espressione della vera voce di ognuno

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Disegno
Informatica
Lingue
Multimediale

❖ Aule:

Aula generica
Classi 2.0

Approfondimento

ATTIVITÀ PREVISTE

- attività orali e scritte di reading and writing workshop e condivisione sia in orario curricolare che extracurricolare
- presentazione e sperimentazioni personali di strategie di lettura e scrittura
- esperienze di time blogging
- percorsi laboratoriali di metacognizione
- uso di scrittura laboratoriale approcciando tecniche, strategie, generi (partendo dal modelling gli alunni indagano i loro territori di scrittura, imparano a maneggiare le parole tirando fuori la vera voce da scrittore e lettore di ciascuno).
- Per i docenti si prevedono incontri di ricerca/azione di percorsi linguistici per classi parallele. Momenti di studio, di autoformazione e confronto su quanto sperimentato nelle classi.

Per approfondimenti relativi alle risorse e agli strumenti si rimanda alle schede visionabili al seguente link:

https://urly.it/3_64

❖ PROMOZIONE DELLE COMPETENZE MATEMATICHE

• Progettazione e sperimentazione di percorsi sul Laboratorio del Sapere Scientifico (LSS) in tutti gli ordini di scuola. Il Laboratorio mira all'utilizzo di strategie di apprendimento attivo e inclusivo (learning by doing) dell'insegnamento della matematica e delle scienze con una sperimentazione che coinvolge oltre 100 scuole in tutta la Toscana e di cui I.C. Martiri di Civitella è capofila per la provincia di Arezzo. Oltre ai percorsi svolti in classe (parte dei quali vengono inseriti nella piattaforma LSS Regionale per la validazione), l'Istituto partecipa anche ad attività di disseminazione e condivisione delle esperienze tra le scuole, facendosene promotrice e organizzatrice. Le insegnanti svolgono regolarmente corsi di formazione e/o autoformazione con l'insegnante referente che svolge azione di supporto e di formazione per coloro le quali non hanno partecipato, negli anni scorsi, al percorso iniziale con il Formatore di Rete.

• Percorsi di potenziamento PON di matematica in orario extrascolastico per le classi quarte e quinte della scuola primaria e per tutte le classi della scuola secondaria.

• Corsi di consolidamento e potenziamento delle conoscenze di base di matematica a classi parallele e in piccolo gruppo in orario sia curricolare sia extracurricolare per tutte le classi della scuola secondaria in diversi momenti dell'anno.

• Preparazione delle prove INVALSI di matematica per gli alunni delle classi terze della scuola secondaria, in orario extracurricolare.

• Partecipazione ai campionati di giochi matematici organizzati dall'Università Bocconi di Milano (scuola secondaria)

• Progetto di potenziamento delle competenze logico matematiche e di concentrazione prolungata attraverso la realizzazione di un corso di scacchi con torneo finale destinato ad alunni della scuola primaria e secondaria.

• Per la scuola primaria e secondaria, nell'ambito delle riunioni del comitato di Dipartimento di matematica e scienze, sono previsti momenti di ricerca/azione e autoformazione sia per classi parallele che per classi in verticale. Le docenti continueranno ad incontrarsi e a confrontarsi sui percorsi curricolari di scienze, tecnologia e matematica e stabiliranno prove di verifica per classi parallele di matematica, scienze e tecnologia. Attualmente il curriculum di scienze, tecnologia e di matematica è condiviso da tutte le insegnanti di Scuola Primaria e Secondaria dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le finalità e gli obiettivi del laboratorio del sapere scientifico del nostro Istituto si basano sull'individuazione di un bisogno evidenziato dal bando della Regione Toscana: lavorare sulle metodologie di insegnamento della matematica e delle scienze in modo che il loro studio stimoli lo sviluppo dello spirito critico e divenga parte integrante dell'apprendimento culturale per ogni studente. Tale metodologia è perfettamente in linea con le Indicazioni Nazionali pubblicate dal MIUR (2012) dove si evidenzia come

debba essere “elemento fondamentale il laboratorio, inteso sia come luogo fisico sia come momento in cui l’alunno è attivo, formula ipotesi e ne controlla le conseguenze, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte”. Attraverso questa tipologia di didattica, inoltre, si vuole sviluppare negli alunni la capacità di osservazione, descrizione e indagine dei fenomeni naturali; stimolare l’acquisizione del metodo scientifico; stimolare la creatività e lo sviluppo della capacità di esporre e di discutere con i compagni e adulti le soluzioni e i procedimenti seguiti. I percorsi PON hanno lo scopo di avvicinare i ragazzi con un approccio accattivante allo studio della matematica, mentre la partecipazione ai giochi matematici vuole stimolare le competenze logico-matematiche in maniera ludica facendoli appassionare alla disciplina e migliorare la stima nelle proprie capacità. Attraverso il gioco degli scacchi si vuole stimolare le competenze logiche, il pensiero previsionale e la capacità attentiva prolungata.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

INTERNO ED ESTERNO

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
 Informatica
 Multimediale
 Scienze
 Atelier creativo

❖ **Aule:**

Aula generica
 Classi 2.0

Approfondimento
ATTIVITÀ PREVISTE

- Sviluppo in classe di percorsi del Laboratorio del Sapere Scientifico di scienze o di matematica nei vari ordini di scuola. All’interno dell’Istituto il Progetto vede la sperimentazione continua dei percorsi già messi in

atto negli anni passati con nuove integrazioni e revisioni.

- Sia nel primo che nel secondo quadrimestre sviluppo di percorsi di Potenziamento PON di matematica per le classi quarte e quinte della primaria e per tutte le classi della secondaria, in orario extra curricolare e a partecipazione volontaria.
- Corsi di consolidamento e potenziamento della matematica all'inizio dell'anno e alla fine del primo quadrimestre per le classi della scuola secondaria.
- Incontri di preparazione per le prove INVALSI di matematica (classi terze della scuola secondaria nel corso dei mesi di febbraio e marzo).
- Partecipazione volontaria ai giochi matematici d'Autunno (nella scuola secondaria durante primo quadrimestre) e alle semifinali dei Campionati Internazionali (presso il Liceo Redi di Arezzo nel secondo quadrimestre).
- Corso di scacchi con torneo finale per gli studenti della scuola primaria e secondaria.
- Per i docenti si prevedono incontri di ricerca/azione di nuovi percorsi sia di scienze che di matematica per classi parallele. Momenti di studio, di autoformazione e confronto su percorsi proposti dalla [Piattaforma LSS](#).

Per approfondimenti relativi alle risorse e agli strumenti si rimanda alle schede visionabili al seguente link: https://urly.it/3_65

❖ IL CORPO IN MOVIMENTO

Promuovere conoscenza di nuovi sport o incentivare l'attività sportiva per incrementarne la pratica e conseguire il benessere come raggiungimento di stile di vita. Favorire l'aggregazione fra pari al fine di valorizzare oltre che le competenze soprattutto l'inclusione per coloro che necessitano di aumentare la stima e conoscenza di sé.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Fare acquisire maggior consapevolezza delle proprie capacità e delle proprie caratteristiche fisiche(attitudini/limiti). -Educare gli alunni al rispetto delle regole comportamentali in ambienti diversi dall'ambito scolastico. -Dar modo a tutti di ottenere buoni risultati grazie alla concentrazione dell'attenzione, alla precisione e non

solo alla forza Fisica. Valorizzazione dell'educazione motoria nella componente ludico espressiva allo scopo di colmare il bisogno di movimento degli alunni, allo stesso tempo di prevenire patologie osteo articolari. -Apprendimento di corretti stili di vita al fine di contribuire a migliorare in modo interdisciplinare l'Educazione alla salute, all'Ambiente, alla Sicurezza, alla Legalità. -Migliorare in modo progressivo la conoscenza e consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- | | |
|-------------------------------------|---|
| ❖ <u>Aule:</u> | Aula generica |
| ❖ <u>Strutture sportive:</u> | Calcetto
Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra |

Approfondimento

Per approfondimenti relativi a risorse, strumenti si rimanda al seguente link:

https://urly.it/3_67

❖ **ESPRESSIVITÀ CREATIVA**

Miglioramento dell'inclusione e delle competenze musicali ed espressive negli alunni, dall'Infanzia alla Secondaria, attraverso pratiche didattiche di teatro e musica d'insieme

Obiettivi formativi e competenze attese

-Promuovere l'accoglienza e la cooperazione. -Comprendere il linguaggio musicale e apprendere la tecnica di esecuzione strumentale. -Fare "musica d'insieme" e costituire una banda scolastica -Fruire in modo consapevole dell'ascolto musicale. -Interagire con il territorio attraverso la musica e la partecipazione ad eventi condivisi -Creazione di un coro scolastico dell'Istituto comprensivo presso la scuola "Arcobaleno" in collaborazione con i docenti di classe. -Avviare all'apprendimento di uno strumento nella scuola Primaria. -Costruire un gruppo di musica d'insieme nella scuola

Secondaria volto anche alla realizzazione di un percorso interculturale attraverso la musica. -Promuovere l'espressività attraverso percorsi teatrali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno e esterno

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Multimediale

Musica

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Per approfondimenti relativi a risorse e strumenti si rimanda al seguente link:

https://urly.it/3_68

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

In coerenza con il PNSD (Azione #1,2,3,4) l'Istituto ha dotato tutti i suoi plessi di connettività e cablaggio interno, oltre ad una connessione in VOIP per garantire una didattica integrata ed il diritto ad internet da parte di tutti gli studenti. L'obiettivo primario è quello di creare ambienti di apprendimento

STRUMENTI

ATTIVITÀ

che sviluppino nuovi modelli di interazione didattica laboratoriale in cui gli studenti siano chiamati ad attivare le loro competenze.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

L'Istituto si è dotato di un curriculum verticale che prevede anche [una sezione per le competenze digitali prevedendo un framework comune](#) per la scuola primaria e secondaria (Azione#14,15,16,17,18) che contempla, tra l'altro, anche pensiero computazionale e principi di robotica.

DIGITALE, IMPRENDITORIALITA'
E LAVORO

- Girls in Tech & Science

L'Istituto organizza, da anni, il progetto IN ESTATE SI IMPARANO LE STEM- destinato alla promozione delle scienze e delle tecnologie per le ragazze e che ha visto la realizzazione di campi estivi gratuiti grazie al finanziamento dal ministero Pari Opportunità.

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

In risposta alle azioni 25-35 del PNSD l'Istituto ha previsto la realizzazione di un percorso di formazione pluriennale centrato sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione di nuovi paradigmi educativi e come mezzo per la progettazione operativa delle attività. L'obiettivo è quello di passare da una scuola della trasmissione a quella dell'apprendimento:

FORMAZIONE DEL PERSONALE

attivazione da parte del A.D. di un percorsi di formazione aperti agli insegnanti dell'Istituto erogati on-line su piattaforma MOODLE.

▫ creazione sul sito istituzionale della scuola di uno spazio dedicato al PNSD.

▫ creazione e aggiornamento di una pagina dedicata all'Archivio didattico dei docenti sul sito didatticabadia.it

▫ coinvolgimento di esperti informatici esterni nei percorsi di formazione.

sostegno ai docenti nell'uso di

FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

strumenti informatici, sussidi didattici, software educativi e applicazioni web utili per la didattica e la professione.

- istituzione del *team per l'innovazione digitale*
- pubblicizzazione e condivisione delle finalità del PNSD con il corpo docente

Implementazione del [curricolo digitale](#).

produzione di documentazione digitale per l'alfabetizzazione al PNSD d'istituto

partecipazione alla formazione specifica per l'Animatore Digitale per il Team per l'Innovazione Digitale come previsto dalla legge.

partecipazione dell'A.D. a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

"LO SCOIATTOLO" - ARAA81001C

"COCCINELLA" PIEVE AL TOPPO - ARAA81002D

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione delle competenze avviene in itinere e attraverso un'osservazione periodica e sistematica attenta del gruppo sezione. L'osservazione si effettua durante le attività (condotte in piccolo gruppo o nel gruppo allargato) di esplorazione, di produzione e di comunicazione e con l'analisi dei prodotti realizzati dai bambini spontaneamente o su richiesta. Si valuta il livello delle competenze acquisite (elementare - maturo - esperto) attraverso attività di verifica strutturate individuali e ricorrendo anche a schede grafico-pittoriche e cartelloni di sintesi. La valutazione individua diversi livelli di competenza ed è espressa con i seguenti termini: **LIVELLO ELEMENTARE**: il bambino ha raggiunto le finalità previste della scuola dell'infanzia in prevalenza con l'aiuto dell'insegnante. **LIVELLO MATURO**: il bambino ha acquisito con autonomia i traguardi di sviluppo delle competenze. **LIVELLO ESPERTO**: il bambino ha pienamente acquisito con autonomia i traguardi di sviluppo delle competenze, dimostrando creatività operativa anche in situazioni complesse ed interagendo con gli altri.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La metodologia adottata all'interno della scuola dell'infanzia, avrà come suoi connotati essenziali: 1. La valorizzazione del gioco come fonte di apprendimento, mezzo volto a promuovere lo sviluppo della creatività e veicolo per la piena espressione di sé e dei rapporti sociali. 2. L'esplorazione e la ricerca, proponendo esperienze che sollecitino la curiosità del bambino e la collaborazione tra coetanei. 3. La vita di relazione, proponendo attività nel piccolo e grande gruppo e cercando di instaurare un rapporto positivo tra tutti. 4. La mediazione didattica, usando strategie e strumenti per favorire e promuovere lo sviluppo e l'apprendimento del bambino. 5. L'osservazione sistematica, la programmazione e la verifica. Il bambino della scuola dell'infanzia infatti non legge, non studia, non prende appunti, ma fa esperienze dirette ed elabora esperienze.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

"MARTIRI DI CIVITELLA" - ARMM81001L

Criteria di valutazione comuni:

PREMESSA Le prove di verifica adottate dal collegio dei docenti, per le verifiche di ingresso e per l'accertamento degli apprendimenti intermedi o conclusivi, si

basano su un condiviso, e per quanto possibile oggettivo, sistema di misurazione, per l'attribuzione dei punteggi e per la traduzione dei punteggi in voti. **ESITI DELLE VERIFICHE** Alla valutazione delle verifiche si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate. I docenti, nell'ambito di ciascuna disciplina, utilizzano i voti in decimi corrispondenti a descrittori graduati secondo i livelli di competenza. I descrittori sono sintetizzati in quadri sinottici di valutazione degli obiettivi, concordati in sede di Dipartimenti disciplinari. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di dipartimenti disciplinari. Gli alunni, per un positivo sviluppo dell'autonomia e del controllo sul proprio apprendimento, in occasione di prove e di verifiche devono essere chiaramente informati su argomenti, tipologia e obiettivi della prova. Successivamente alla correzione/misurazione (valutazione verifiche), gli stessi devono essere informati sui risultati delle verifiche e valutazioni in itinere delle eventuali attività da svolgere per migliorare i risultati. Alla famiglia verranno comunicati gli esiti di verifiche ed interrogazioni tramite il registro elettronico. La presa visione delle verifiche scritte potrà avvenire su richiesta della famiglia stessa. Le prove predisposte dai docenti tengono presente: • l'attinenza con le attività svolte; • le reali possibilità dei singoli e della classe; • il livello di difficoltà della prova e il suo valore rispetto alla valutazione complessive. In presenza di esito negativo generalizzato di una verifica (maggiore del 50%), l'insegnante procede ad un adeguamento dell'itinerario didattico nei suoi aspetti metodologici, contenutistici e organizzativi e alla riproposizione della prova. In questo senso l'attribuzione di un voto all'esito di una prova orale o scritta risponde ai seguenti criteri guida: **VOTO GIUDIZIO 10** - sarà utilizzato soltanto nei casi di eccellenza con competenze ampie e sicure • Raggiungimento completo e sicuro di tutti gli obiettivi della verifica • Competenze ampie • Presenza di capacità critiche e di rielaborazione personale **9/8** - Raggiungimento completo degli obiettivi della verifica • Buone competenze • Presenza di capacità critiche e di elaborazione personale • Raggiungimento complessivo degli obiettivi della verifica • Competenze adeguate • Raggiungimento sostanziale degli obiettivi della verifica • Competenze minime • Parziale raggiungimento degli obiettivi • Competenze solo in alcune aree • Presenza di lacune diffuse • Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi • Lacune gravi e diffuse **VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE** I punteggi e i giudizi non si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva di fine periodo (quadrimestre o anno); quest'ultima tiene conto, infatti, di altri elementi o criteri, perché non considera solo il punteggio

medio delle prestazioni disciplinari, ma guarda anche al processo complessivo di sviluppo della persona. Conseguentemente, nell'espressione dei voti e/o giudizi conclusivi si concorda il riferimento ai seguenti criteri: 1. esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi; 2. impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello studio; 3. progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza; 4. impiego pieno o parziale delle potenzialità personali; 5. organizzazione del lavoro (autonomia e metodo di studio); 6. equità rispetto alla distribuzione dei voti o giudizi nel gruppo classe. 7. Le valutazioni partiranno dal 4 (quattro). In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente 8. dovrà motivare l'esito documentato mediante: 9. attività e le prove effettuate comprese quelle di recupero 10. utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati quando vi erano le condizioni e le risorse per effettuarli. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA

SECONDARIA VOTO INDICATORI 10 - ECCELLENTE Raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari Conoscenze: conoscenze complete, organiche, approfondite. Piena capacità di comprensione, analisi e sintesi, con apporti critici e rielaborativi Abilità: - corretta e efficace applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure, sicura capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema; piena autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina; esposizione fluida, ricca e articolata; capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni anche con apporti originali e creativi; Competenze: padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti; assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali. 9 - **AVANZATO** Raggiungimento completo e sicuro degli obiettivi disciplinari Conoscenze: acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

Conoscenze: strutturate e approfondite; Sicura capacità di comprensione, analisi e sintesi; Abilità: Corretta applicazione dei concetti, delle regole, delle procedure, puntuale capacità di orientarsi nell'analisi e nella soluzione di un problema; sicura autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri della disciplina; esposizione chiara, precisa e articolata; capacità di operare collegamenti tra discipline. Competenze: padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per

risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. 8 - AVANZATO Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari Conoscenze: conoscenze generalmente complete; apprezzabile capacità di comprensione, analisi e sintesi; Abilità: generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure; Adeguata capacità di orientarsi nella soluzione di un problema; apprezzabile autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; esposizione chiara e sostanzialmente corretta.

Competenze: padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità.

Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. 7 - ADEGUATO

Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari Conoscenze: conoscenze corrette dei principali contenuti disciplinari; Accettabile capacità di comprensione, analisi e sintesi; abilità discreta applicazione di concetti, regole e procedure; Discreta capacità di orientarsi nella soluzione di un problema; discreta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; esposizione sostanzialmente corretta, con qualche carenza nel linguaggio specifico. Competenze: padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza mentre per gli altri si avvale del supporto dell'insegnante e dei compagni 6 -

BASILARE Raggiungimento essenziale/parziale degli obiettivi disciplinari

Conoscenze: conoscenze semplici e parziali; limitata capacità di comprensione, analisi e sintesi; Abilità: modesta applicazione di concetti, regole e procedure; capacità di orientarsi, se guidato, nella soluzione di un problema; incerta autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; esposizione non sempre lineare e coerente, con imprecisioni linguistiche; Competenze: padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni. 5 - NON ADEGUATO I contenuti disciplinari minimi non sono stati appresi Conoscenze: conoscenze generiche e incomplete; Stentata capacità di comprensione, analisi e sintesi; abilità difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure; scarsa autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline; esposizione superficiale e carente, con errori linguistici. 4 - PIENAMENTE INADEGUATO

CONOSCENZE Conoscenze minime dei contenuti basilari; Scarsa capacità di comprensione, analisi e sintesi abilità scarsa applicazione di concetti, regole e

procedure. Mancanza di autonomia e consapevolezza nell'utilizzo degli strumenti propri delle discipline.

Criteri di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del "comportamento" sono stabiliti i seguenti indicatori anche in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza: - Rispetto delle disposizioni del Regolamento d'Istituto (Regolamento di Istituto) - Partecipazione al dialogo educativo e capacità di collaborazione attiva e proficua con i compagni nelle attività educativo-didattiche (Competenze sociali e civiche) - Adempimento del diritto-dovere di studio (Patto educativo di corresponsabilità) - Competenze di cittadinanza (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità) Giudizio sintetico Descrizione degli indicatori

ESEMPLARE: L'alunno ha un comportamento corretto e molto responsabile; dimostra di capire e interiorizzare la norma, rispetta scrupolosamente il Regolamento d'Istituto, si mostra equilibrato e consapevole. Sa valutare le conseguenze delle proprie azioni. Partecipa alle lezioni con senso critico e originalità di pensiero, collaborando con gli insegnanti e i compagni. Manifesta profondo rispetto verso l'identità altrui, è solidale e collaborativo, sa apprezzare e valorizzare le differenze culturali.

CORRETTO E RESPONSABILE: L'alunno manifesta un comportamento serio, consapevole e osserva le regole previste dal Regolamento d'Istituto in modo responsabile. Controlla le proprie azioni con consapevolezza e congruenza nelle varie circostanze. Ha un ruolo attivo e collaborativo all'interno del gruppo classe. Rispetta i diritti e le individualità aprendosi al dialogo in modo costruttivo.

CORRETTO: L'alunno osserva complessivamente le regole stabilite dal Regolamento d'Istituto; controlla adeguatamente le proprie azioni cercando di ponderare i suoi interventi. Nelle attività didattiche interviene in modo non sempre autonomo ed evidenzia una partecipazione non sempre attiva. Reagisce in modo generalmente positivo alle dinamiche di gruppo e stabilisce relazioni soddisfacenti con tutti.

ABBASTANZA CORRETTO: L'alunno non sempre osserva le regole stabilite dal Regolamento d'Istituto, non controlla in maniera adeguata le proprie azioni e non riesce sempre a ponderare i suoi interventi. Il suo intervento nelle attività didattiche deve essere spesso sollecitato, nelle dinamiche di gruppo reagisce in modo non sempre positivo e le relazioni stabilite sono soddisfacenti solo con alcuni.

POCO CORRETTO: L'alunno agisce in modo non sempre corretto, non sempre rispettando le norme stabilite dal Regolamento d'Istituto (eventuale presenza di rapporti disciplinari). Gestisce le proprie azioni con difficoltà, necessita spesso di

una guida. Partecipa alle attività proposte in modo discontinuo, interviene solo se sollecitato e dimostra poco spirito collaborativo. INADEGUATO: L'alunno evidenzia comportamenti di particolare gravità, irrispettosi della dignità altrui e che sono stati sanzionati dai docenti secondo le modalità previste nel Regolamento d'Istituto. Instabile e irrequieto, interviene a sproposito, non controlla le proprie azioni. Dimostra un atteggiamento di opposizione e di chiusura nei confronti dei docenti e dei compagni. Non collabora alle iniziative educative-didattiche. Non si notano apprezzabili e concreti cambiamenti tali da evidenziare un sufficiente miglioramento del comportamento nel percorso di crescita e maturazione.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la

valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10. Si rammenta che per le alunne e gli alunni frequentanti le scuole italiane all'estero l'ammissione all'esame di Stato non prevede la partecipazione alle prove Invalsi.

NOME SCUOLA:

"GIANNI RODARI" - AREE81002P

ARCOBALENO - AREE81004R

Criteri di valutazione comuni:

PREMESSA Le prove di verifica adottate dal collegio dei docenti, per le verifiche di ingresso e per l'accertamento degli apprendimenti intermedi o conclusivi, si basano su un condiviso, e per quanto possibile oggettivo, sistema di misurazione, per l'attribuzione dei punteggi e per la traduzione dei punteggi in voti. **ESITI DELLE VERIFICHE** Agli esiti delle verifiche (attribuzione di un voto o di un giudizio) si giungerà attraverso un processo di misurazione delle prove oggettive e soggettive somministrate, facendo riferimento alla tabella con le corrispondenze tra il voto, le percentuali e i descrittori. Tali misurazioni vengono condivise a livello di dipartimento. Per gli alunni con difficoltà di apprendimento si tiene conto dei livelli minimi prefissati ed esplicitati in dettaglio in sede di dipartimenti disciplinari. **CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI**

VOTO GIUDIZIO 9/10 Piena padronanza delle conoscenze e abilità nella varie discipline; capacità di comprensione, di analisi, di sintesi precisa e approfondita (con apporti personali originali e creativi.) Esposizione ricca e ben articolata. (con apporti personali originali e creativi) è da considerarsi solo per il dieci 8

Abilità corretta e completa nelle strumentalità di base. Capacità di sintesi appropriata, esposizione chiara e precisa. 7

Abilità essenziali di letto-scrittura, comprensione e applicazione delle tecniche operative di base. Esposizione semplice e guidata. 6

Conoscenza parziale dei contenuti minimi disciplinari, ma tale da consentire un graduale recupero. Abilità ancora incerte, comprensione scarsa ed esposizione ripetitiva e imprecisa. 5

La delicatezza del momento valutativo degli alunni delle classi iniziali della scuola primaria, suggerisce di non attribuire voti inferiori al 6, mirando a promuovere maggiormente l'autostima e la fiducia in sé.

VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE I punteggi e i giudizi non si traducono automaticamente nella valutazione conclusiva di fine periodo (quadrimestre o anno); quest'ultima tiene conto, infatti, di altri elementi o criteri, perché non considera solo il punteggio medio delle prestazioni disciplinari, ma guarda anche al processo complessivo di sviluppo della persona. Conseguentemente, nell'espressione dei voti e/o giudizi conclusivi si concorda il riferimento ai seguenti criteri:

- esiti di apprendimento registrati rispetto agli standard attesi;
- impegno manifestato in termini di personale partecipazione e regolarità nello

studio; • progresso conseguito rispetto alla situazione di partenza; • impiego pieno o parziale delle potenzialità personali, dell'impegno e della partecipazione nelle attività proposte e nello svolgimento dei compiti; • equità rispetto alla distribuzione dei voti o giudizi nel gruppo classe. Le valutazioni partiranno dal 5 (cinque). In caso di insufficienza a fine anno scolastico, il docente dovrà motivare l'esito documentato mediante: • attività e prove effettuate, comprese quelle di recupero • utilizzo di interventi individuali e/o di gruppo per percorsi mirati quando vi erano le condizioni e le risorse per effettuarli. CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA PRIMARIA VOTO INDICATORI 10 - ECCELLENTE Raggiungimento completo, sicuro e personale degli obiettivi disciplinari Conoscenze: acquisizione dei contenuti completa, ben strutturata e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari efficaci. Abilità: piena padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro e preciso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro, preciso e ben articolato. Esposizione personale valida, approfondita ed originale. Competenze: padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità in contesti conosciuti. Assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali. 9 - ECCELLENTE Conoscenze: acquisizione dei contenuti completa e approfondita con capacità di operare collegamenti interdisciplinari. Abilità: soddisfacente padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo sicuro delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e ben articolato. Esposizione personale valida ed approfondita. Competenze: padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. È in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. 8- AVANZATO Raggiungimento completo degli obiettivi disciplinari. Conoscenze: buon livello di acquisizione dei contenuti con capacità di operare semplici collegamenti interdisciplinari. Abilità: buona padronanza delle strumentalità di base. Utilizzo autonomo e corretto delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, chiaro e appropriato. Esposizione personale adeguata/organica, ma non sempre precisa. Competenze: padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. È in grado

di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. 7 - ADEGUATO Raggiungimento complessivo degli obiettivi disciplinari Conoscenze: discreta acquisizione dei contenuti. Abilità: sostanziale padronanza delle strumentalità di base. Discreto utilizzo delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, in modo semplice, ma sostanzialmente chiaro e corretto. Esposizione personale abbastanza adeguata, ma poco approfondita. Competenze: padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza mentre per gli altri si avvale del supporto dell'insegnante e dei compagni 6 - BASILARE Raggiungimento essenziale/parziale degli obiettivi disciplinari Conoscenze: acquisizione essenziale dei contenuti minimi con necessità di consolidamento. Abilità: apprendimento superficiale delle strumentalità di base. Utilizzo meccanico delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari. Linguaggio verbale, orale e scritto, semplice e abbastanza chiaro, ma non del tutto corretto e/o pertinente. Esposizione personale generica/superficiale. Competenze: padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni. 5 - NON ADEGUATO I contenuti disciplinari minimi non sono stati appresi Conoscenze: acquisizione frammentaria dei contenuti con presenza di molte e gravi lacune. Abilità: parziale/ mancato apprendimento delle strumentalità di base. Scarsa autonomia nell'uso delle procedure, degli strumenti e dei linguaggi disciplinari anche a livello meccanico

Criteria di valutazione del comportamento:

Per la valutazione del "comportamento" sono stabiliti i seguenti indicatori anche in riferimento alle competenze chiave di cittadinanza: - Rispetto delle disposizioni del Regolamento d'Istituto (Regolamento di Istituto) - Partecipazione al dialogo educativo e capacità di collaborazione attiva e proficua con i compagni nelle attività educativo-didattiche (Competenze sociali e civiche) - Adempimento del diritto-dovere di studio (Patto educativo di corresponsabilità) - Competenze di cittadinanza (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità) Parametri di valutazione del comportamento degli alunni in ambito scolastico: A. FREQUENZA E PUNTUALITÀ B. INTERESSE E IMPEGNO NELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO C. RISPETTO DEI DOVERI SCOLASTICI D. RISPETTO DELLE PERSONE, DELL'AMBIENTE SCOLASTICO

E DELLE REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE. ESEMPLARE: A. responsabile e puntuale B. articolato, costante e finalizzato C. costante e continuo D. sempre corretto
CORRETTO E RESPONSABILE: A. conforme B. costante C. quasi sempre costante D. corretto
CORRETTO: A. quasi sempre conforme B. abbastanza costante C. abbastanza costante D. abbastanza corretto
ABBASTANZA CORRETTO: A. abbastanza conforme B. non sempre costante C. non sempre costante D. non sempre corretto
POCO CORRETTO: A. poco conforme B. discontinuo e non sempre orientato C. discontinuo D. presenza di una o più note disciplinari dell'insegnante
INADEGUATO A. non conforme B. non orientato C. occasionale, raro D. presenza di provvedimenti disciplinari dell'insegnante

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Facendo riferimento all'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione i docenti della classe in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola è da anni referente per la Provincia di Arezzo della formazione dei docenti nell'area dell'integrazione. Sono stati prodotti numerosi documenti di supporto alla didattica, di continuità per l'accompagnamento nel passaggio alla Secondaria superiore. E' utilizzato un protocollo di accoglienza per gli

alunni neoarrivati. Il curriculum prevede una sezione specifica per gli stranieri, è stato redatto il rilievo dei BES e stilato il piano annuale per l'inclusione. Il GLHI lavora attivamente e il contatto con gli specialisti del territorio è continuo e proficuo. La rete di accoglienza territoriale è forte e ben strutturata. Anche per gli alunni con DSA gli incontri con famiglie e specialisti sono costanti e la realizzazione dei PDP è sottoposta a monitoraggio ad intervalli regolari. Inoltre, il nostro Istituto ha adottato il protocollo d'intesa per l'individuazione precoce dei disturbi di apprendimento, elaborato dall'URS della regione toscana. Il protocollo d'intesa intende definire modalità uniformi per favorire l'identificazione precoce di rischio di disturbo specifico dell'apprendimento, attraverso procedure omogenee di osservazione e individuazione delle difficoltà, attività didattico-educative di potenziamento e recupero a partire dalla scuola dell'infanzia e nella scuola primaria e, per quest'ultima, modalità uniformi di segnalazione per l'accesso alle procedure diagnostiche, come previsto nell'allegato A1 del suddetto protocollo.

Sono state effettuati incontri di conoscenza e diffusione dei contenuti e delle procedure di osservazione (griglie) con il collegio dei docenti, con l'utenza (famiglie) ed infine, con la casa della salute del territorio, al fine di dividerne finalità ed obiettivi.

I docenti di scuola dell'infanzia e della scuola primaria hanno elaborato in continuità una serie di attività di recupero/potenziamento che sono accessibile nella piattaforma didattica dell'Istituto didatticabadia.it.

Per gli alunni BES, anche in assenza di certificazione e/o relazioni cliniche di specialisti, la scuola redige un monitoraggio e rilevazione attraverso una griglia compilata dal team docenti e condivisa con la famiglia, in cui si registrano osservazioni sistematiche su processi di apprendimento e sulle caratteristiche affettive/comportamentali dell'alunno. Sulla base di queste osservazioni, i docenti di classe elaborano strategie didattiche e scelte metodologiche al fine di agevolare il processo di inclusione e colmare le carenze riscontrate.

Per visualizzare il Piano Annuale Inclusione e i suoi allegati si rimanda al seguente link: https://urly.it/3_6d

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra di loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, in un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art. 12 della legge n. 104 del 1992. (D.P.R. 24/02/1994). Esso individua gli obiettivi di sviluppo, le attività, le metodologie, le facilitazioni, le risorse umane e materiali coinvolte, i tempi e gli strumenti per la verifica; tiene presenti i progetti didattico-educativi, riabilitativi e di socializzazione individualizzati, nonché le forme di integrazione tra attività scolastiche ed extrascolastiche. Nel nostro Istituto il processo di stesura i PEI inizia con la presa in carico dell'alunno da parte della docente FS che si occupa dell'acquisizione della documentazione riservata e del primo contatto con la famiglia e con gli specialisti/servizi sociali per un iniziale passaggio di informazioni essenziali. A settembre si riunisce il GLH per l'analisi dei casi, l'individuazione dei bisogni, la rilevazione delle e l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi. A novembre viene convocato il GLHO per la stesura PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (se necessario) sulla cui base viene steso il PEI con il coinvolgimento del team docenti, degli specialisti di riferimento, di strutture educative se presenti e coinvolte nel progetto educativo (ad esempio operatori del Centro Aquilone, educatori domiciliari, assistenti sociali...). Una volta steso, il PEI viene ratificato dai Consigli di classe. Quando necessario, viene convocato il GLHO per la verifica e l'aggiornamento del PEI in itinere. A fine anno scolastico, in sede di GLHO, il PEI viene verificato con la finalità di individuare obiettivi e risorse necessarie per l'anno scolastico successivo. Sono coinvolti tutti i soggetti che hanno partecipato al progetto educativo iniziale.

Quando necessario, viene convocato il GLHO per la verifica e l'aggiornamento del PEI in itinere. A fine anno scolastico, in sede di GLHO, il PEI viene verificato con la finalità di individuare obiettivi e risorse necessarie per l'anno scolastico successivo

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nella definizione del PEI sono coinvolti tutti i soggetti che hanno partecipato al progetto educativo iniziale.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia ha un ruolo attivo in tutte le fasi: progettazione iniziale, monitoraggio intermedio e verifica finale. Le informazioni fornite dalla famiglia risultano infatti fondamentali per la dimensione trasversale del PEI e per l'individuazione dei bisogni formativi del soggetto. La scuola sollecita il contatto con la famiglia attraverso incontri calendarizzati (colloqui, ricevimento genitori, consegna schede) e, se necessario, in incontri aggiuntivi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
territoriale
**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

Gli alunni vengono coinvolti e responsabilizzati nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso il conseguimento degli obiettivi di apprendimento e la piena realizzazione della personalità. In questo senso i

docenti del consiglio di classe/team: informano gli alunni circa le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi, le modalità generali di svolgimento delle verifiche e sui criteri per la valutazione degli esiti; aiutano gli alunni a cogliere i motivi delle difficoltà e a individuare i modi e le azioni per migliorare il risultato. La valutazione viene condivisa a livello collegiale e vengono tenuti in considerazione i processi di apprendimento più che i risultati effettivamente conseguiti nelle singole prove dando rilievo al percorso di sviluppo di crescita personale, sociale e culturale nella sua globalità. Si fa riferimento alle indicazioni riportate nel PAI dell'Istituto relativamente alle modalità di verifica e alla valutazione in itinere e finale degli alunni con bisogni educativi speciali, diversamente abili, DSA, o non italofani di recente immigrazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Fin dalla scuola d'infanzia si indirizza l'allievo, ad un graduale percorso di conoscenza di sé attraverso attività riflessive sulle proprie emozioni, l'affettività, le interazioni tra pari e con gli adulti. L'allievo, attraverso l'utilizzo di biografie narrative e cognitive, è accompagnato e guidato ad acquisire strumenti sempre più efficaci di metacognizione ossia a riflettere sui metodi e strategie utilizzati sia nello svolgimento del proprio lavoro, sia applicati alla risoluzione di problemi, ad avanzare ipotesi, ad apportare miglioramenti su quanto effettuato. Obiettivo finale è la consapevolezza dei propri punti di forza e debolezza e delle attitudini personali



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Primo collaboratore: prof. NOFRI ELISABETTA	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Primo collaboratore: prof. Nofri Elisabetta respo Collaboratori: per la Scuola secondaria di primo grado: prof.ssa Chiara Savini, prof.ssa Faralli Linda; per la Scuola primaria: ins.te Aidi Deodati, ins.te Giuseppina Grazzini, responsabile e referente per il Servizio Civile per la primaria per la Scuola dell'infanzia: ins.te Marta Gorelli Fiduciari di plesso Scuola dell'Infanzia, plesso di Oliveto: ins.te Marta Gorelli Scuola dell'Infanzia, plesso di Pieve al Toppo: ins.te Lara D'Auria Scuola primaria, plesso di Ciggiano: ins.te Claudia Cacioli Scuola primaria, plesso di Tegoletto: ins.te Aidi Deodati , ins.te Giuseppina Grazzini FUNZIONI STRUMENTALI 17-18 Docenti con Funzioni Strumentali Piano Triennale dell'Offerta Formativa – prof. Faralli Linda; Cittadinanza e partecipazione – prof.ssa Vigliazzi Simona; Servizio agli studenti (alunni H e disagio) – prof.ssa	10



	<p>Maria Vittoria Pirti; Servizio agli studenti DSA-BES – Patrizia Battistini; Orientamento – prof.ssa Sonia Lodovichi; Autoanalisi di istituto – Qualità e miglioramento – ins.te Natalina Gallorini Continuità- prof.ssa Savini Chiara Animatore digitale – prof. Neri Carlo</p>	
Capodipartimento	<p>dipartimento Matematica:prof. Felici dipartimento di Lettere:prof. Savini</p>	1
Responsabile di laboratorio	<p>Referenti e Coordinatori di progetto Felici Gianna – Barbagli Manuela – COORDINATORE DIDATTICO CURRICOLO AREA MATEMATICA Dragoni Barbara – COORDINATORE DIDATTICO CURRICOLO AREA LINGUISTICA Zanchi Laura – Renzetti Chiara – EDUCAZIONE ALLA DEMOCRAZIA – (coordinamento scuola primaria) Gamberini Laura – Barbagli Laura– EDUCAZIONE ALLA DEMOCRAZIA – (coordinamento scuola infanzia) Tiezzi Guendalina – GIORNALINO DI ISTITUTO – (Scuola Secondaria di I grado) Deodati Aidi – GIORNALINO DI ISTITUTO – (Scuola Primaria) Felici Gianna – EDUCAZIONE ALLA SALUTE – (Referente I grado) Aversa Rosalia – EDUCAZIONE ALLA SALUTE – (Referente primaria) Gennai Laura – COORDINAMENTO DIDATTICO “Laboratorio del Sapere Scientifico” (Pieve al Toppo) Donnini Manola – COORDINAMENTO DIDATTICO “Laboratorio del Sapere Scientifico” (Oliveto) Barbagli Manuela – COORDINAMENTO DIDATTICO “Laboratorio del Sapere Scientifico” (scuola primaria) Neri Carlo – Moretti Domenica – GESTIONE</p>	10



PROCEDURE PROVE INVALSI (scuola secondaria) Gallorini Natalina – GESTIONE PROCEDURE PROVE INVALSI (scuola Primaria) Neri Carlo – COORDINATORE GESTIONE INFORMATICA – (per l’istituto) Gallorini Natalina- COORDINATORE GESTIONE INFORMATICA – (per la primaria) Lisandrelli Gabriella- COORDINATORE ORTO IN CONDOTTA Ciatti Sara -REFERENTE ORTO IN CONDOTTO INFANZIA PIEVE Ciabatti Sabrina – REFERENTE ORTO IN CONDOTTO INFANZIA OLIVETO Severi Anna – REFERENTE ORTO IN CONDOTTO PRIMARIA CIGGIANO Pirti Maria Vittoria - REFERENTE DSA E BES SCUOLA SECONDARIA Tiezzi Guendalina – Neri Carlo – COORDINAMENTO TECNICO CLASSE 2.0 Moriconi Antonella – CONTINUITA’ SCUOLA PRIMARIA DSGA ANNA CASCIANO – COORDINAMENTO ATTIVITÀ PER L’ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 81/08 PER LA CULTURA DELLA SICUREZZA INCARICHI E COLLABORAZIONI 17-18 COMMISSIONI 17-18 Commissioni Commissione Autovalutazione – Piano Maria Laura, Aidi Deodati, Vigliuzzi Simona, Massi Ketty, Natalina Gallorini, Sara Pratesi, Anna Beoni, Anna Casciano. Commissione Curricolo – Pino Rosaria, De Bacci Carolina, Moricani Antonella, Battistini Patrizia, Bidini Silvia, Gorelli Marta, D’Auria Lara, Moretti Domenica, Dragoni Barbara, Farralli Linda, Barbagli Manuela, Lisandrelli Gabriella, Tordo Giuseppina, Petito Angela. Commissione GLHI – Del Gamba Stefano , Barbagli Laura, Pirti Maria Vittoria, Riccucci



	<p>Gigliola, Neri Carlo, Simona Vigliuzzi, Di Fusco Alessandra, Cristofani Elisa, Graverini Elisa, Pratesi Maria. Commissione GLI – Formata dai membri della Commissione GLHI integrati da: Battistini Patrizia, Savini Chiara. Commissione Formazione Classi Prime Secondaria – Tiezzi Guendalina, Faralli Linda, Lodovichi Sonia. Coordinatori dei Consigli di Classe nella Scuola secondaria di primo grado: Docenti di Lettere e Matematica. Segretario del Collegio Docenti Unitario: prof.ssa Barbara Dragoni. Segretari dei Collegi docenti per sezioni: ins.te Laura Gamberini, prof. Rossetti Marta, Bidini Silvia. Coordinatori della Festa della Scuola – Collaboratore Fabio Barbini.</p>	
Animatore digitale	<p>vedi link http://www.badiacomp.gov.it/wordpress/la-scuola/documenti-programmatici/ptof-della-scuola/ scheda animatore digitale</p>	1
Team digitale	<p>collaborano per l'innovazione digitale dell'Istituto: prof.ssa Tiezzi Guendalina prof.ssa Dragoni Barbara, prof.ssa Moretti Domenica, maestra Gallorini Natalina, Barbagli Manuela, collaboratori: Fabio Barbini e Antonella Carsena</p>	5
responsabile progetto educazione alla salute	<p>prof.ssa Felici Gianna</p>	1
responsabile progetto Giardino Fenologico	<p>prof.ssa De Bacci Carolina</p>	1
responsabile progetto Generazioni connesse: prevenzione del	<p>prof.ssa Vigliuzzi Simona</p>	1



cyberbullismo e bullismo		
GOP GRUPPO OPERATIVO DI PROGETTO	COORDINAMENTO PROGETTO PON-FSE: VIGLIAZZI, FARALLI, LODOVICH, GALLORINI, MASSI	5

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>percorsi di consolidamento, potenziamento dell'eccellenza, innovazione didattica con valorizzazione delle intelligenze multiple, percorsi di consolidamento. tutte le attività sono svolte anche in orario extrascolastico. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • percorsi a classi aperte per gruppi di livello percorsi di potenziamento di lingua Inglese in orario extrascolastico 	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>potenziamento ed innovamento curricolare. attività di consolidamento e recupero. sostituzioni docenti assenti. italiano L2 Latino in orario extrascolastico Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento 	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	COORDINAMENTO E GESTIONE DELL' ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Ufficio protocollo	PROTOCOLLAZIONE POSTA IN ENTRATA E USCITA
ORGANIZZAZIONE UFFICI	VEDI LINK: http://www.badiacomp.gov.it/wordpress/segreteria/orari-di-apertura/

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/login>
 Modulistica da sito scolastico <http://www.badiacomp.gov.it/wordpress/segreteria/modulistica-interna/>
 COMUNICAZIONI FAMIGLIE TRAMITE MAIL LIST DA SOFTWARE AMMINISTRAZIONE DIGITALE <https://nuvola.madisoft.it/login>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE LSSS LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ **RETE LSS LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO**

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

SPERIMENTAZIONE DIDATTICA INNOVATIVA PER L'INSEGNAMENTO DELLA MATEMATICA E DELLE SCIENZE. LA SCUOLA E' CAPOFILA PER LA PROVINCIA DI AREZZO E IL DIRIGENTE MEMBRO DEL COMITATO TECNICO DI INDIRIZZO.

VEDI LINK:

<http://www311.regione.toscana.it/lr04/web/lss/home>

❖ **PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

❖ **PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

RETE CHE RIUNISCE TUTTE LE ORGANIZZAZIONI CHE LAVORANO INTORNO AL TEMA DELLA PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA.

❖ **RETE DI SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

RETE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI SANA E ROBUSTA COSTITUZIONE-
PROGETTO DI TEATRO, ANIMAZIONE, LABORATORI NEL TEMA DELLA COSTITUZIONE.

❖ GENERATION GLOBAL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETTO GENERATION GLOBAL VEDI LINK:

<https://retedialogues.it/>

❖ AMBITO 01

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

**❖ AMBITO 01**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE SICUREZZA AREZZO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE FORMAZIONE GIURIDICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ SCUOLA SENZA ZAINO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CLIL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RICA -RETE ISTITUTI COMPRESIVI AREZZO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
---------------------------------	--

❖ RICA -RETE ISTITUTI COMPRENSIVI AREZZO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLE SCUOLE DI RIFERIMENTO DELL'AMBITO
CONFERENZA ZONALE DI AREZZO

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ LABORATORIO SAPERE SCIENTIFICO

DIDATTICA INNOVATIVA DELLA MATEMATICA E DELLE SCIENZE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ COMPRESIONE DEL TESTO

DIDATTICA ATTIVA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INNOVAZIONE DIDATTICA DIGITALE ED UTILIZZO DELLE RISORSE IN RETE

SPERIMENTAZIONE E DIDATTICA DELL'INNOVAZIONE DIGITALE CON CREAZIONE DI REPOSITORY

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ ADDETTI SICUREZZA

PREPARAZIONE DI ADDETTI, PREPOSTI ANTIINCENDIO ECC.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ CONFLIGERE

STRUMENTI PER LA GESTIONE DEL CONFLITTO NELLA COMUNITA' SCOLASTICA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA**❖ ADDETTI SICUREZZA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ GESTIONE ALUNNI CON HANDICAP

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ INNOVAZIONE DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico e la gestione dei beni
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Descrizione dell'attività di formazione	La qualità del servizio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola